COMUNE DI
QUINTO DI TREVISO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018-2020

Nota di aggiornamento



INDICE

Presentazione 1
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva 2
Linee programmatiche di mandato e gestione 3

Sezione strategica

SeS - Condizioni esterne
Analisi strategica delle condizioni esterne 4
Obiettivi generali individuati dal governo 5
Popolazione e situazione demografica 6
Territorio e pianificazione territoriale 8
Strutture ed erogazione dei servizi 9
Economia e sviluppo economico locale 10
Sinergie e forme di programmazione negoziata 11
Parametri interni e monitoraggio dei flussi 14

SeS - Condizioni interne
Analisi strategica delle condizioni interne 15
Organismi gestionali ed erogazione dei servizi 16
Opere pubbliche in corso di realizzazione 20
Tributi e politica tributaria 21
Tariffe e politica tariffaria 23
Spesa corrente per missione 24
Necessità finanziarie per missioni e programmi 25
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali 26
Disponibilità di risorse straordinarie 27
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo 28
Equilibri di competenza e cassa nel triennio 29
Programmazione ed equilibri finanziari 30
Finanziamento del bilancio corrente 31
Finanziamento del bilancio investimenti 32
Disponibilità e gestione delle risorse umane 33
Obiettivo di finanza pubblica 35

Sezione operativa

SeO - Valutazione generale dei mezzi finanziari
Valutazione generale dei mezzi finanziari 36
Entrate tributarie (valutazione e andamento) 37
Trasferimenti correnti (valutazione e andamento) 38
Entrate extratributarie (valutazione e andamento) 39
Entrate in conto capitale (valutazione e andamento) 40
Riduzione di attività finanziarie (valutazione) 41
Accensione di prestiti (valutazione e andamento) 42

SeO - Definizione degli obiettivi operativi

Definizione degli obiettivi operativi 43
Fabbisogno dei programmi per singola missione 44
Servizi generali e istituzionali 45
Giustizia 48
Ordine pubblico e sicurezza 49
Istruzione e diritto allo studio 51
Valorizzazione beni e attiv. culturali 53
Politica giovanile, sport e tempo libero 55
Turismo 57
Assetto territorio, edilizia abitativa 59
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente 61
Trasporti e diritto alla mobilità 63
Soccorso civile 65
Politica sociale e famiglia 67
Tutela della salute 70
Sviluppo economico e competitività 72
Lavoro e formazione professionale 74
Agricoltura e pesca 76
Energia e fonti energetiche 78
Relazioni con autonomie locali 79
Relazioni internazionali 80
Fondi e accantonamenti 81
Debito pubblico 83
Anticipazioni finanziarie 85

SeO - Programmazione del personale, OO.PP., acquisti e patrimonio 86
Programmazione settoriale (personale, ecc.) 87
Programmazione e fabbisogno di personale 88
Opere pubbliche e investimenti programmati 89
Programmazione negli acquisti di beni e servizi 90
Permessi di costruire (oneri urbanizzazione) 91
Alienazione e valorizzazione del patrimonio 92
Piano di razionalizzazione 96
Incarichi esterni

PRESENTAZIONE

La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obbiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili.

Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale.

Questo documento, proprio perchè redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.

Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività.
Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.

Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obbiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.

Il Sindaco
Mauro Dal Zilio

INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in se la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione** (DUP) le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendendo le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE

Programma di mandato e pianificazione annuale
L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Adempimenti e formalità previste dal legislatore
Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.

La programmazione strategica (SeS)
La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.

La programmazione operativa (SeO)
La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di rifermento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.

Documento Unico di Programmazione

SEZIONE STRATEGICA



Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Analisi delle condizioni esterne
La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente rendiconterà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi , economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)
Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere state delineate le scelte sul patto di stabilità.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)
Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)
Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

Nota di aggiornamento al DEF 2015

Il 18 settembre 2015 il governo ha approvato la Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza 2015; si tratta della relazione più recente in cui viene fatto il punto sugli obiettivi a cui il paese deve tendere dal 2016. Nella relazione accompagnatoria al parlamento, il governo conferma "*..il suo impegno a ridurre il disavanzo e lo stock di debito delle amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL (..). L'obiettivo di medio periodo rimane il pareggio di bilancio, dapprima in termini strutturali e quindi in termini nominali. In coerenza con quanto previsto nella comunicazione della commissione europea del 13 gennaio scorso, che ha chiarito le modalità di utilizzo dei margini di flessibilità del patto di stabilità e crescita (..), il governo intende utilizzare pienamente i suddetti margini di flessibilità. Ciò, onde irrobustire i primi segnali di ripresa della crescita del prodotto e rafforzare per questa via il processo di consolidamento fiscale (..)*".

I presupposti dell'intervento

La manovra sul 2016 parte dalla constatazione che l'economia "*..ha recentemente mostrato segnali di ripresa, testimoniati da due incrementi consecutivi del PIL reale nella prima metà dell'anno in corso. Tuttavia, va tenuto conto dell'intensità della caduta del prodotto registrata negli ultimi anni e del fatto che il PIL è ancora lontano dai livelli pre-crisi (..). Il basso tasso di crescita registrato dall'Italia già negli anni pre-2008 evidenzia i problemi strutturali dell'economia, alla soluzione dei quali il governo sta dedicando larga parte del suo sforzo. I ritardi strutturali e le conseguenze della prolungata crisi richiedono uno sforzo eccezionale di riforma sia dell'economia reale che del sistema finanziario. Le riforme strutturali e le misure di natura fiscale messe in campo (..) e quelle programmate per il prossimo futuro sono volte a migliorare la crescita potenziale agendo sul mercato dei beni e dei servizi, su quello del lavoro così come su quello cruciale del credito (..)*".

I contenuti della legge di stabilità 2016

Le misure che il governo intende perseguire "*...operano in continuità con le politiche già adottate negli anni precedenti. In tal senso, sono previsti interventi nei settori più rilevanti per la crescita economica e la riduzione della pressione fiscale per le famiglie e le imprese, con l'obiettivo di supportare la competitività del paese e la domanda aggregata. La riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica contribuiranno in misura prevalente al finanziamento delle misure (..) e al miglioramento qualitativo della spesa. In particolare, nel 2016 l'azione di governo si concentrerà su: misure di alleviamento della povertà e stimolo all'occupazione, investimenti, innovazione, efficienza energetica e rivitalizzazione dell'economia (..); sostegno alle famiglie e imprese anche attraverso l'eliminazione dell'imposizione fiscale sulla prima casa, sui terreni agricoli e sui macchinari (..); azzeramento per l'anno 2016 delle clausole di salvaguardia (..)*".

Nota di aggiornamento e obiettivi 2017

La Nota delinea anche alcuni obiettivi per il 2017, prevedendo "*..una riduzione della tassazione sugli utili aziendali, con l'obiettivo di avvicinarla agli standard europei e di accrescere l'occupazione e la competitività nell'attrarre imprese ed investimenti. Il fatto che essa venga prevista sin d'ora, congiuntamente alle iniziative di stimolo agli investimenti (..), costituirà un fattore di traino dell'accumulazione di capitale e della crescita. La ripresa degli investimenti è essenziale sia per sostenere la crescita potenziale nel medio periodo che la domanda nel breve periodo. A tale ripresa si affiancano le misure volte ad aumentare il reddito disponibile delle famiglie e a rafforzare la fiducia di consumatori e imprese, contribuendo ulteriormente alla ripresa. La crescita della domanda interna, a sua volta, rafforza l'impatto della crescita delle esportazioni e rende l'economia meno vulnerabile a possibili cambiamenti del quadro globale (..)*".

POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Il fattore demografico
Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

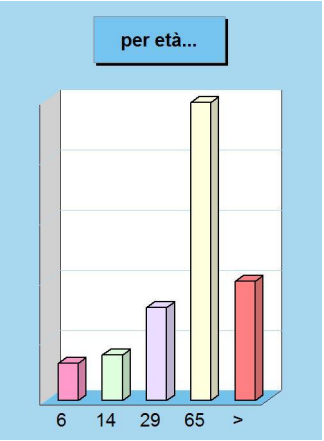
Aspetti statistici
Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione (andamento demografico)

Popolazione legale		
Popolazione legale (ultimo censimento disponibile)		9.745
Movimento demografico		
Popolazione al 01-01	(+)	9.844
Nati nell'anno	(+)	85
Deceduti nell'anno	(-)	86
Saldo naturale		-1
Immigrati nell'anno	(+)	362
Emigrati nell'anno	(-)	324
Saldo migratorio		38
Popolazione al 31-12		9.881

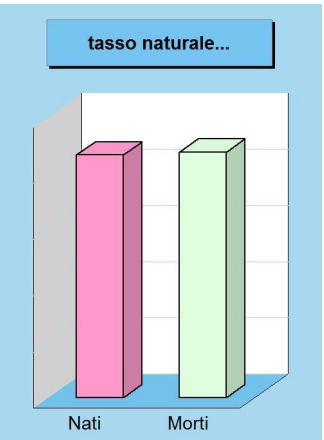
Popolazione (stratificazione demografica)

Popolazione suddivisa per sesso		
Maschi	(+)	4.850
Femmine	(+)	5.031
Popolazione al 31-12		9.881
Composizione per età		
Prescolare (0-6 anni)	(+)	618
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	(+)	757
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	(+)	1.551
Adulta (30-65 anni)	(+)	4.965
Senile (oltre 65 anni)	(+)	1.990
Popolazione al 31-12		9.881



Popolazione (popolazione insediabile)

Aggregazioni familiari		
Nuclei familiari		4.030
Comunità / convivenze		3
Tasso demografico		
Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	8,63
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+)	8,74
Popolazione insediabile		
Popolazione massima insediabile (num. abitanti)		11.016
Anno finale di riferimento		2016



Popolazione (andamento storico)

		2012	2013	2014	2015	2016
Movimento naturale						
Nati nell'anno	(+)	86	101	92	85	85
Deceduti nell'anno	(-)	77	68	50	62	86
Saldo naturale		9	33	42	23	-1
Movimento migratorio						
Immigrati nell'anno	(+)	386	460	390	348	362
Emigrati nell'anno	(-)	337	439	388	383	324
Saldo migratorio		49	21	2	-35	38
Tasso demografico						
Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	8,67	10,14	9,38	8,63	8,63
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+)	7,76	6,83	5,10	6,30	8,74

TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

La centralità del territorio
Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica		
Superficie	(Kmq.)	19
Risorse idriche		
Laghi	(num.)	0
Fiumi e torrenti	(num.)	2
Strade		
Statali	(Km.)	0
Regionali	(Km.)	6
Provinciali	(Km.)	7
Comunali	(Km.)	54
Vicinali	(Km.)	7
Autostrade	(Km.)	0

Pianificazione territoriale
Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti			
Piano regolatore adottato	(S/N)	No	
Piano regolatore approvato	(S/N)	Si	D.G.R.V. n. 3047 del 29.10.2002
Piano di governo del territorio	(S/N)	No	
Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No	
Piano insediamenti produttivi			
Industriali	(S/N)	No	
Artigianali	(S/N)	No	
Commerciali	(S/N)	No	
Altri strumenti	(S/N)	No	
Coerenza urbanistica			
Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	No	
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0	
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0	
Area interessata P.I.P.	(mq.)	0	
Area disponibile P.I.P.	(mq.)	0	

STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- i servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- i servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- i servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2017	2018	2019	2020
Asili nido	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0
Scuole materne	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0
Scuole elementari	(num.)	2	2	2	2
	(posti)	850	850	850	850
Scuole medie	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	450	450	450	450
Strutture per anziani	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	26	26	26	26
- Nera	(Km.)	26	26	26	26
- Mista	(Km.)	0	0	0	0
Depuratore	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Acquedotto	(Km.)	22	22	22	22
Servizio idrico integrato	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	32	32	32	32
	(hq.)	9	9	9	9
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	0	0	0	0
- Industriale	(q.li)	0	0	0	0
- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Discarica	(S/N)	No	No	No	No

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	1.731	1.731	1.731	1.731
Rete gas	(Km.)	58	58	58	58
Mezzi operativi	(num.)	14	14	14	14
Veicoli	(num.)	7	7	7	7
Centro elaborazione dati	(S/N)	No	No	No	No
Personal computer	(num.)	54	54	54	54

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, le scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

SINERGIE E FORME DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.

Patto dei Sindaci (Piano di azione per l'Energia Sostenibile- PAES)

Soggetti partecipanti	Commissione europea, enti pubblici territoriali europei, Provincia di Treviso. E' un accordo politico diretto tra Commissione Europea e Comuni di tutta Europa che vincola gli stessi a condurre azioni per realizzare gli obiettivi di ridurre almeno del 20% le emissioni di carbonio e di aumentare almeno del 20% l'energia in uso derivante da fonti rinnovabili ed efficienza energetica. Con questa finalità è stato sottoscritto un protocollo di intesa con la Provincia di Treviso quale ente coordinatore per la stesura e lo sviluppo del Piano di azione per l'Energia Sostenibile (PAES) in collaborazione con altri sei Comuni trevigiani.
Impegni di mezzi finanziari	La spesa per lo sviluppo e la stesura dal PAES, comprensiva anche di progetti ad essa collegati è di circa € 2.000,00.
Durata	Fino al 31 dicembre 2020
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	30/09/2014

Delega all'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana di servizi socio assistenziali.

Soggetti partecipanti	Tutti i Comuni della Provincia di Treviso, affarenti all'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana e l'Azienda ULSS n. 2.
Impegni di mezzi finanziari	Per gli anni 2018-2020 sono previsti € 330.000,00 per ciascun anno.
Durata	Illimitata.
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	01/01/1982

Convenzione per il servizio in forma associata della segreteria generale

Soggetti partecipanti	Comune di Trevignano
Impegni di mezzi finanziari	Gli impegni finanziari sono circa 40.000 € all'anno per il 2018 e il 2019
Durata	Fino al 30 settembre 2019
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	01/10/2014

Convenzione adesione Stazione Unica Appaltante della Provincia di Treviso

Soggetti partecipanti	Provincia di Treviso e vari comuni della Provincia di Treviso
Impegni di mezzi finanziari	Nessun impegno finanziario
Durata	Fino al 17 dicembre 2019
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	18/12/2014

Intesa Programmatica d'Area "Marca Trevigiana"

Soggetti partecipanti	Comuni di: Mogliano Veneto, Morgano, Paese, Ponzano Veneto, Preganziol, Quinto di Treviso, Villorba e Treviso, Provincia di Treviso e altri parti soggetti economici e sociali del territorio. E' uno strumento di programmazione decentrata e di sviluppo del territorio.
Impegni di mezzi finanziari	Circa € 2.000 all'anno pari a € 0,20 per abitante.
Durata	Illimitata
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	13/10/2011

Accordo per progetto cultrurale-turistico "Una guerra, il suo territorio.."

Soggetti partecipanti	Vari comuni del territorio provinciale ed in particolare i comuni aderenti all'IPA "Marca Trevigiana" e i comuni sottoscrittori della convenzione "Oasi d'Acque e di Sapori".
Impegni di mezzi finanziari	Nessun impegno finanziario, già ricompreso nel fondo IPA "Marca Trevigiana"
Durata	Fino al 31.12.2018
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	19/11/2015

Convenzione gestione associata affidamento servizio trasporto scolastico

Soggetti partecipanti	Comune di Quinto di Treviso e Comune di Morgano
Impegni di mezzi finanziari	La sussistenza della convenzione non impone alcun onere finanziario.
Durata	Fino al 30 giugno 2019
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	10/04/2013

Convenzione gestione associata affidamento servizio ristorazione scolastica

Soggetti partecipanti	Comune di Quinto di Treviso e Comune di Morgano
Impegni di mezzi finanziari	La sussistenza della convenzione non impone alcun onere finanziario.
Durata	A partire dall'anno scolastico 2016-2017 per 3 anni prorogabili per altri 3 anni.
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	01/04/2016

Convenzione per affidamento servizio di distribuzione del gas naturale.

Soggetti partecipanti	Tutti i 29 Comuni dell'ATEM (Ambito TErritoriale Minimo) Treviso 1 - Sud tra cui il Comune di Treviso capo-fila con funzione di stazione appaltante.
Impegni di mezzi finanziari	Ad oggi non sussiste alcuna quantificazione di obblighi finanziari a valere sul bilancio 2018-2020. Tuttavia il Comune di Treviso potrebbe richiedere il rimborso di parte degli oneri sostenuti per l'affidamento del servizio in oggetto.
Durata	Sino alla scadenza del contratto che sarà stipulato con l'ente gestione aggiudicatario del servizio di distribuzione del gas naturale.
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	20/06/2016

Convenzione per la gestione del servizio svolto dal "Rifugio del cane".

Soggetti partecipanti	Il Comune di Ponzano Veneto capo-fila e vari Comuni llimitrofi interessati alla gestione in forma associata del servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani presso il "Rifugio del cane" di Ponzano Veneto.
Impegni di mezzi finanziari	La spesa annua presunta così come indivata nella delibera di Consiglio Comunale di approvazione della convenzione è di 2.206,64 euro. Essa è suscettibile di variazione sia in ragione del numero degli abitanti sia in ragione del numero di prestazioni svolte.
Durata	La convenzione ha durata di 3 anni dal momento dell'affidamento del servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani; prorogabile per altri tre anni.
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	30/03/2017

Convenzione gestione associata dei servizi informativi per il territorio.

Soggetti partecipanti	Il Consiglio di Bacino Priula e i Comuni aderenti al Consiglio di Bacino Priula
Impegni di mezzi finanziari	Il canone annuo è di € 100,00 più iva al 22%.
Durata	La convenzione ha durata di cinque anni decorrenti dalla data della sottoscrizione.
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	09/10/2017

Convenzione per adesione al Polo Bibliotecario "Biblomarca"

Soggetti partecipanti	Comuni di :Arcade, Povegliano, Villorba, Carbonera, Spresiano, Silea, Roncade, Zero Branco, Maserada, Cimadolmo, Gaiarine, Ormelle, S. Biagio di Callalta, Preganziol, Paese, Ponzano Veneto, Ponte di Piave, Casier, Nervesa della Battaglia, Breda di Piave e Quinto di Treviso.
Impegni di mezzi finanziari	Nessun impegno finanziario.
Durata	La convenzione ha durata di anni 5 a decorrere dalla data di sottoscrizione.
Operatività	In definizione
Data di sottoscrizione	-

PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione) destinati a finanziare, di solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2015		2016	
	Nella media	Fuori media	Nella media	Fuori media
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	ü		ü	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	ü		ü	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	ü		ü	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	ü		ü	
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	ü		ü	
Spese personale rispetto entrate correnti	ü		ü	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	ü		ü	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	ü		ü	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	ü		ü	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	ü		ü	

Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Indirizzi strategici e condizioni interne
La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)
Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

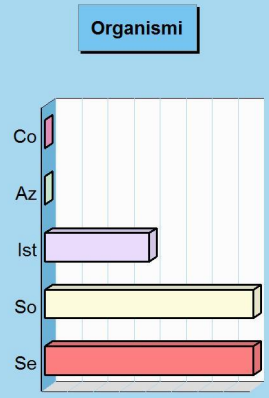
Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)
L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

Gestione del personale e Vincolo finanza pubblica (condizioni interne)
Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni dei vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai vincoli posti sulla capacità di spesa, che è condizionata al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

ORGANISMI GESTIONALI ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.



Organismi gestionali (Trend storico e programmazione)

Tipologia		2017	2018	2019	2020
Consorzi	(num.)	0	0	0	0
Aziende	(num.)	0	0	0	0
Istituzioni	(num.)	2	2	2	2
Società di capitali	(num.)	4	4	4	4
Servizi in concessione	(num.)	4	4	4	4
Totale		10	10	10	10

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia

Enti associati	Comune di Campagna Lupia, Comune di Campolongo Maggiore, Comune di Camponogara, Comune di Caorle, Comune di Cavallino Treporti, Comune di Ceggia, Comune di Cessalto, Comune di Chioggia, Comune di Dolo, Comune di Eraclea, Comune di Fiesso d'Artico, Comune di Fossalta di Piave, Comune di Fossò, Comune di Jesolo, Comune di Martellago, Comune di Mira, Comune di Mirano, Comune di Mogliano Veneto, Comune di Morgano, Comune di Musile di Piave, Comune di Noale, Comune di Noventa di Piave, Comune di Pianiga, Comune di Preganziol, Comune di Quinto di Treviso, Comune di Salzano, Comune di S. Donà di Piave, Comune di S. Maria di Sala, Comune di Scorzè, Comune di Spinea, Comune di Stra, Comune di Torre di Mosto, Comune di Venezia, Comune di Vigonovo, Comune di Zenson di Piave, Comune di Zero Branco.
Attività e note	Il Consiglio di Bacino pianifica e controlla, in base al Decreto Legislativo n. 152/2006, il sistema idrico integrato (S.I.I.) di un bacino territoriale che comprende 36 comuni (tra cui Venezia) estesi su due province venete: Venezia e Treviso. Il territorio ha un'estensione di 1.866 Kmq, con un bacino d'utenza di quasi 790.000 abitanti su cui opera attualmente il gestore VERITAS S.p.A.. La pianificazione delle risorse idriche e dei servizi si basa sul Piano d'Ambito i cui obiettivi principali sono la gestione efficiente, efficace ed economica della risorsa e la protezione e salvaguardia ambientale del territorio in un quadro di solidarietà e partecipazione sociale.

Consiglio di Bacino Priula

Enti associati	Comune di Altivole, Comune di Arcade, Comune di Asolo, Comune di Borso del Grappa, Comune di Breda di Piave, Comune di Caerano S. Marco, Comune di Carbonera, Comune di Casale sul Sile, Comune di Casier, Comune di Castelcucco, Comune di Castelfranco Veneto, Comune di Castello di Godego, Comune di Cavaso del Tomba, Comune di Cornuda, Comune di Crespano del Grappa, Comune di Crocetta del Montello, Comune di Fonte, Comune di Giavera del Montello, Comune di Istrana, Comune di Loria, Comune di Maser, Comune di Maserada sul Piave, Comune di Monastier di Treviso, Comune di Monfumo, Comune di Montebelluna, Comune di Mogano, Comune di Nervesa della Battaglia, Comune di Paderno del Grappa, Comune di Paese, Comune di Pederobba, Comune di Ponzano Veneto, Comune di Possagno, Comune di Povegliano, Comune di Preganzioll, Comune di Quinto di Treviso, Comune di Resana, Comune di Riese Pio X, Comune di Roncade, Comune di San Biagio di Callalta, Comune di San Zenone degli Ezzelini, Comune di Silea, Comune di Spresiano, Comune di Susegana, Comune di Trevignano, Comune di Treviso, Comune di Vedelago, Comune di Villorba, Comune di Volpago del Montello, Comune di Zenson di Piave e Comune di Zero Branco.
Attività e note	Il Consiglio di Bacino Priula quale forma associativa prevista dalla legge regionale 31.12.2012, n. 52 per l'esercizio unitario delle funzioni in materia di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, e come tale competente ai sensi e per gli effetti dell'art. 3-bis, comma 1-bis del d.l. 13 agosto 2011, n. 138 conv. in legge 14.09.2011, n. 148, può svolgere anche le competenze amministrative relative ad altri servizi pubblici locali o attività di interesse dei Comuni partecipanti, provvedendo alla relativa organizzazione e affidandone l'esecuzione con le procedure di legge. Relativamente alle competenze assegnate al Consiglio di Bacino in materie ulteriori rispetto a quella dei rifiuti, si applicano le disposizioni di cui all'art. 30, comma 4 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare, il Consiglio di Bacino può esercitare le competenze di organizzazione e controllo diretto anche con riferimento alle seguenti attività di interesse dei Comuni partecipanti: servizi integrati cimiteriali comprensivi del servizio di cremazione; gestione e/o manutenzione del verde pubblico e disinfestazione; servizi legati all'informatica di gestione dei dati e delle informazioni per la pianificazione, cura e controllo del territorio.

Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi S.p.A.

Enti associati	La società è a totale partecipazione pubblica e la prorietà è suddivisa tra i seguenti 51 enti: Comune di Annone Veneto, Comune di Campagna Lupia, Comune di Campolongo Maggiore, Comune di Camponogara, Comune di Caorle, Comune di Cavallino - Treporti, Comune di Cavarzere, Comune di Ceggia, Comune di Cessalto, Comune di Cona, Comune di Chioggia, Comune di Cinto Caomaggiore, Comune di Concordia Sagittaria, Comune di Dolo, Comune di Eraclea, Comune di Fiesso d'Artico, Comune di Fossalta di Piave, Comune di Fossalta di Portogruaro, Comune di Fossò, Comune di Gruaro, Comune di Jesolo, Comune di Marcon, Comune di Martellago, Comune di Meolo, Comune di Mira, Comune di Mirano, Comune di Mogliano Veneto, Comune di Morgano, Comune di Musile di Piave, Comune di Noale, Comune di Noventa di Piave, Comune di Pianiga, Comune di Portogruaro, Comune di Pramaggiore, Comune di Preganziol, Comune di Quarto d'Altino, Comune di Quinto di Treviso, Comune di S. Donà di Piave, Comune di S. Maria di Sala, Comune di S. Michele al Tagliamento, Comune di S. Stino di Livenza, Comune di Salzano, Comune di Scorzè, Comune di Spinea, Comune di Stra, Comune di Teglio Veneto, Comune di Torre di Mosto, Comune di Venezia, Comune di Vigonovo, Comune di Zenson di Piave, Comune di Zero Branco. Il Comune di Quinto detiene una partecipazione di totali 10 azioni per una quota pari a 0,000352% del capitale sociale.
Attività e note	Si occupa di un'ampia gamma di servizi destinati ai cittadini e alle aziende presenti sul territorio. Servizio idrico integrato: gestisce il ciclo integrato delle acque (prelievo, sollevamento, trattamento e distribuzione) per uso civile e industriale, oltre a provvedere alla raccolta e alla depurazione di acque reflue domestiche e industriali. Energia: il gruppo sta costantemente aumentando le proprie competenze nell'energy management e nella produzione di energia da fonti rinnovabili (pannelli solari). Igiene ambientale: gestisce il ciclo integrale dei rifiuti in tutte le sue fasi, dal conferimento al trattamento, riciclaggio, recupero e smaltimento nel polo tecnologico di Fusina, uno tra i maggiori impianti presenti in Europa per quantità trattate e potenzialità. Servizi urbani collettivi: si occupa della gestione integrata di servizi cimiteriali e funerari, di mercati all'ingrosso, di bonifiche ambientali, di cura del verde pubblico e di servizi specifici legati alla tipicità del territorio veneziano (percorsi pedonali in caso di alta marea e di neve, servizi antincendio, etc.), oltre a fornire alle aziende servizi ambientali, soprattutto nel campo del ciclo completo dei rifiuti, compresi quelli differenziati. Si occupa inoltre delle utilities all'interno del porto di Venezia, cioè la gestione delle reti e fornitura ai clienti finali di acqua, gas ed energia elettrica.

Asco Holding S.p.A.

Enti associati	La società è mista partecipata da 2 società private: Bluenergy Group Spa e Plavisgas srl e da 90 Comuni: Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Caerano di San Marco, Cappella Maggiore, Carbonera, Casier, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Cavaso del Tomba, Ceggia, Cessalto, Chiarano, Chions, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fossalta di Piave, Fregona, Giavera del Montello, Godega di Sant'Urbano, Gorgo al Monticano, Istrana, Mansuè, Mareno di Piave, Maser, Maserada, Meduna di Livenza, Meolo, Miane, Monastier, Monfumo, Morgano, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Nervesa della Battaglia, Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa, Paese, Pasiano di Pordenone, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Pravis Domini, Preganziol, Quero Vas, Quinto di Treviso, Refrontolo, Resana, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, San Zenone di Piave, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Susegana, Tarzo, Torre di Mosto, Trevignano, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave. Il Comune di Quinto di Treviso detiene n. 1.414.591 azioni che corrispono al 1,010422% del capitale sociale.
Attività e note	Svolge servizi in forma associata per la costruzione, gestione dell'impianto e l'esercizio del gas metano e di altri servizi d'interesse comunale nel campo della fornitura del calore, del risparmio e del recupero energetico, della bollettazione, dell'informatizzazione, della cartografia, della gestione dei tributi, di attività di progettazione, direzione e contabilità lavori pubblici.

Actt Servizi S.p.A.

Enti associati	Società ad intera partecipazione pubblica di proprietà dei seguenti enti Comune di Treviso, Comune di Carbonera, Comune di Casale sul Sile, Comune di Casier, Comune di Paese, Comune di Ponzano Veneto, Comune di Preganziol, Comune di Quinto di Treviso, Comune di Silea, Comune di Villorba, Comune di Breda di Piave, Comune di Maserada sul Piave, Comune di Mogliano Veneto, Comune di Monastier di Treviso, Comune di Morgano, Comune di Povegliano, Comune di Roncade, Comune di San Biagio di Callalta, Comune di Spresiano, Comune di Zero Branco. Il Comune di Quinto di Treviso detiene n. 1000 azioni per una quota di partecipazione pari al 1,808318%. Il principale azionista con una quota di maggioranza è il Comune di Treviso.
Attività e note	Realizzazione e gestione di servizi pubblici affidati dagli enti locali soci: 1) gestione servizi complementari al trasporto persone, quali servizi di trasporto scolastici, per disabili e altri servizi di trasporto di pubblica utilità; 2) realizzazione e gestione parcheggi, parchimetri e comunque strutture inerenti alla intermodalità; 3) gestione di altri servizi di pubblica utilità rientranti nelle competenze degli enti locali soci; 4) gestione attività di vendita di titoli di viaggio, promozione e informazione dei servizi di mobilità; 5) realizzazione, esercizio e gestione di ogni altro servizio o attività negli stessi settori o in settori complementari o affini a quelli elencati o comunque rientranti nei servizi di competenza degli enti locali soci che siano ad essa affidati dai medesimi.

Mobilità di Marca S.p.a.

Enti associati	Trattasi di una società mista pubblica e privata, tra i vari soci si rilevano i segueni enti: Provincia di Treviso, ATAP S.p.A., ATVO S.p.A., Comune di Treviso, Comune di Carbonera, Comune di Casale sul Sile, Comune di Casier, Comune di Paese, Comune di Ponzano Veneto, Comune di Preganziol, Comune di Quinto di Treviso, Comune di Silea, Comune di Villorba, Comune di Breda di Piave, Comune di Maserada sul Piave, Comune di Mogliano Veneto, Comune di Monastier di Treviso, Comune di Morgano, Comune di Povegliano, Comune di Roncade, Comune di San Biagio di Callalta, Comune di Spresiano, Comune di Zero Branco. Il Comune di Quinto di Treviso possiede n. 58.680 azioni pari ad una quota dello 0,252176% del capitale sociale.
Attività e note	Gestisce attualmente il trasporto pubblico locale nel territorio della provincia di Treviso, con linee extraurbane che raggiungono le principali città del Veneto, ma anche l'aeroporto Marco Polo di Venezia, le spiagge di Jesolo e la provincia di Pordenone. Gestisce anche il servizio urbano nelle città di Treviso, Vittorio Veneto, Conegliano, Montebelluna e Asolo. Promuove e intraprende studi, iniziative e incontri diretti a programmare e pianificare la politica dei trasporti e gestire pubblici servizi di trasporto persone.

Servizio pubblicità e pubbliche affissioni

Soggetti che svolgono i servizi	Abaco s.p.a. di Montebelluna
Attività e note	Servizio di riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Servizio affidato a seguito di gara pubblica per il periodo 2010 - 2015. Ora rinnovato per ulteriori 5 anni 2016 - 2020.

Servizio gestione impianti sportivi O.Tenni

Soggetti che svolgono i servizi	Raggruppamento temporaneo di società-associazioni sportive tra impresa mandataria F.C.D. TREVISO ACADEMY SRL SSD e Impresa mandante ASD US ATLETICA QUINTO MASTELLA.
Attività e note	Gestione e custodia dell'impianto sportivo denominato "Stadio Toni Righetto: campi da calcio e pista di atletica" per un periodo di 5 anni dal 01.07.2015 al 30.6.2020.

Servizio gestione campi da calcetto

Soggetti che svolgono i servizi	Associazione Sportiva Dilettantistica UNIONE SILE
Attività e note	Gestione e custodia dei campi da calcetto fino al 30/06/2026.

Servizio rete di distribuzione gas

Soggetti che svolgono i servizi	Ascopiave s.p.a.
Attività e note	Utilizzo e gestione della rete di distribuzione del gas in regime transitorio.

Considerazioni e valutazioni

Tutti gli obiettivi e le politiche gestionali degli organismi partecipati sono stabilite dai rispettivi organi di gestione nei quali il Comune è rappresentato.
E' stato pubblicato, come dispone l'art. 1, comma 735 della legge 296/2006, sul sito dell'Ente il prospetto dei consorzi a cui aderisce il Comune di Quinto di Treviso e delle società di cui detiene quote di capitale sociale, nonchè gli incarichi di amministratore ed i relativi compensi; la pubblicità è soggetta ad aggiornamento semestrale.
Si è inoltre pubblicato sul sito dell'Ente l'elenco delle società di cui l'Ente detiene, direttamente o indirettamente, quote di partecipazione, così come prevede l'art. 8 del decreto legge 6 luglio 2011 n. 98.
E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data dal 31.12.2016 con le società partecipate ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto di gestione 2016. Non sono state rilevate discordanze.

OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Le opere pubbliche in corso di realizzazione
L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli dell'obiettivo di finanza pubblica, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione (Opera pubblica)	**Esercizio** (Impegno)	**Valore** (Totale intervento)	**Realizzato** (Stato avanzamento)
Ristrutturazione impianti sportivi Tenni 1' stralcio	2016	290.000,00	5.563,58
Realizzazione rotatoria incrocio via Emiliana con S.P. 5	2016	430.000,00	10.755,21
Ristrutturazione immobile fabbricato Pio X	2017	50.000,00	50.000,00
Ristrutturazione palestra scuola media Ciardi	2017	212.000,00	11.449,20
Rifacimento copertura palestra scuola Alighieri S.Cristina	2017	80.000,00	80.000,00
Ristrutturazione impianti sportivi Tenni 2' stralcio	2017	50.000,00	50.000,00
Interventi vari di ristrutturazione cimitero S. Cristina	2017	83.172,00	83.172,00

Considerazioni e valutazioni

I lavori relativi alla ristrutturazione degli impianti sportivi e della palestra Ciardi sono in corso e termineranno entro l'anno. Per le altre opere sono in fase di avvio le procedure di gara o di affidamento dei lavori.

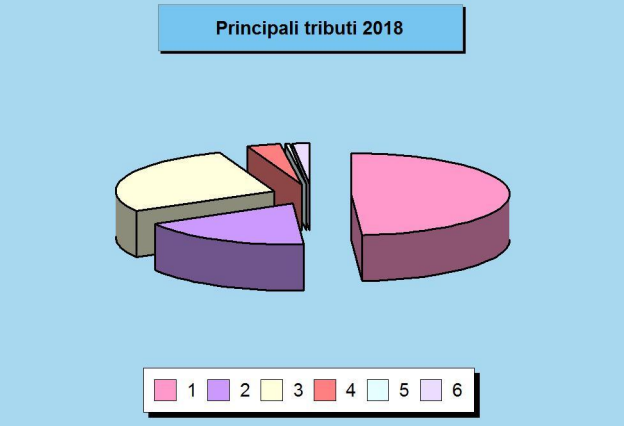
TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

Un sistema altamente instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali sia, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di rifermento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La composizione articolata della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibite. Dal 2016 sono escluse dalla TASI le abitazioni principali ad eccezione delle abitazioni di lusso.



Principali tributi gestiti

Tributo		Stima gettito 2018		Stima gettito 2019-20	
		Prev. 2018	Peso %	Prev. 2019	Prev. 2020
1	I.M.U. - imposta municipale propria -	1.150.000,00	48,9 %	1.150.000,00	1.150.000,00
2	T.A.S.I. - tassa servizi indivisibili -	420.000,00	17,9 %	420.000,00	420.000,00
3	Addizionale comunale I.R.P.E.F.	650.000,00	27,6 %	650.000,00	650.000,00
4	Imposta c.le sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni	80.000,00	3,4 %	80.000,00	80.000,00
5	Addizionale comunale diritti imbarco passeggeri	11.000,00	0,5 %	11.000,00	11.000,00
6	Impostadi soggiorno	40.000,00	1,7 %	40.000,00	40.000,00
	Totale	**2.351.000,00**	**100,0 %**	**2.351.000,00**	**2.351.000,00**

Denominazione	I.M.U. - imposta municipale propria -
Indirizzi	Mantenimento aliquota di base, pari allo 0,76%. Il decreto legge 16/2014, convertito nella legge 56/2014, dispone la contabilizzazione al netto della quota di contribuzione al fondo di solidarietà. Con la legge di stabilità 2016 è stata eliminata l'IMU sui terreni agricoli e sui macchinari funzionali al processo produttivo (cd imbullonati); sono esclusi i proprietari di terreni di pianura che non siano coltivatori diretti e imprenditori professionali iscritti alla previdenza agricola. Dal 2013 l'imposta sui fabbricati categoria D, viene riscossa e trattenuta direttamente dallo Stato.
Gettito stimato	2018: € 1.150.000,00 2019: € 1.150.000,00 2020: € 1.150.000,00

Denominazione	T.A.S.I. - tassa servizi indivisibili -
Indirizzi	Conferma delle aliquota deliberate per l'anno 2017: 1,0 per mille sui rurali strumentali; 1,4 per mille su tutti gli altri immobili, La base imponibile è la stessa dell'imu e il gettito è stato stimato sulla base della banca dati comunale. Per gli immobili concessi in comodato a genitori e figli è prevista la riduzione del 50% della base imponibile IMU (il beneficio vale anche per la seconda casa posseduta nello stesso Comune adibita ad abitazione principale). Sono escluse dalla suddetta tassazione le abitazioni principali, ad eccezione delle abitazioni di lusso.
Gettito stimato	2018: € 420.000,00 2019: € 420.000,00 2020: € 420.000,00

Denominazione	Addizionale comunale I.R.P.E.F.
Indirizzi	L'aliquota resta confermata nella misura dello 0,6 per cento con una soglia di esenzione per i redditi fino a € 10.000,00, così come stabiliti fin dal 2013. Il gettito è stato stimato in base ai redditi imponibili definitivi dell'anno 2012 resi noti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze
Gettito stimato	2018: € 650.000,00 2019: € 650.000,00 2020: € 650.000,00

Denominazione	Imposta c.le sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni
Indirizzi	L'imposta è gestita in concessione dalla Ditta Abaco di Montebelluna che cura anche la parte relativa all'accertamento. Il contratto in essere, in scadenza il 31 dicembre 2020 prevede un aggio a favore del concessionario del 18,07%, con rivalutazione annuale. Il gettito per la pubblicità e le affissioni è stato formulato in base al gettito anno precedente.
Gettito stimato	2018: € 80.000,00 2019: € 80.000,00 2020: € 80.000,00

Denominazione	Addizionale comunale diritti imbarco passeggeri
Indirizzi	Il tributo è stato introdotto dall'art. 2 comma 11 della legge n. 350/2003 e prevede l'applicaizone per ogni passeggero imbarcato di € 1,00 quale diritto d'imbarco che viene incassato dallo Stato. Una somma residua viene distribuita ai Comuni sedi di aeroporti e a quelli limitrofi. Il gettito previsto è stato calcolato in base al gettito anno precedente.
Gettito stimato	2018: € 11.000,00 2019: € 11.000,00 2020: € 11.000,00

Denominazione	Impostadi soggiorno
Indirizzi	L'imposta è stata istituita con atto Consiglio Comunale n. 35 del 27.10.2017 ai sensi art. 4 D.Lgs. 23/2011, disposto dall'art. 4 c.7 del D.L. 50/2017. Il presupposto dell'imposta è l'alloggio nelle strutture ricettive, ubicate nel territorio comunale, ed è graduata e commisurata con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive definita dalla normativa vigente entro una griglia che non può essere inferiore ad euro 1,00 né superiore ad euro 5,00. Le tariffe sono state approvate con atto della Giunta Comunale
Gettito stimato	2018: € 40.000,00 2019: € 40.000,00 2020: € 40.000,00

Considerazioni e valutazioni

Con la legge di bilancio 2017, Legge 232/2016, è stato confermato il blocco degli aumenti di tutti i tributi e delle addizionali comunali e regionali per tutto il 2017. Il D.L. 50/2017 ha disposto una deroga al blocco per l'imposta di soggiorno già dall'anno 2017.

TARIFFE E POLITICA TARIFFARIA

Sevizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa e dove ritenuto meritevole di intervento sociale, un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

I servizi a domanda individuale si riferiscono solamente all'uso delle palestre e assicura una percentuale di copertura del 64,45% rispetto all'obbligo minimo del 36%.

Principali servizi offerti al cittadino

Servizio		Stima gettito 2018		Stima gettito 2019-20	
		Prev. 2018	Peso %	Prev. 2019	Prev. 2020
1	Proventi servizi scolastici	50.000,00	27,4 %	50.000,00	50.000,00
2	Proventi impianti sportivi	20.050,00	11,0 %	20.075,00	20.100,00
3	Proventi da servizi sociali	3.600,00	2,0 %	3.600,00	3.600,00
4	Proventi da servizi cimiteriali e di illuminazione votiva	95.000,00	51,9 %	95.000,00	95.000,00
5	Proventi per utilizzo locali comunali	14.000,00	7,7 %	13.300,00	13.300,00
	Totale	**182.650,00**	**100,0 %**	**181.975,00**	**182.000,00**

Denominazione	Proventi servizi scolastici
Indirizzi	La posta comprende il gettito del servizio di trasporto scolastico e servizio di attività pre-scuola. Sono state approvate le tariffe per l'anno scolastico 2017-2018.
Gettito stimato	2018: € 50.000,00 2019: € 50.000,00 2020: € 50.000,00

Denominazione	Proventi impianti sportivi
Indirizzi	Comprende il gettito per la concessione in uso delle palestre comunali e i campi da calcetto. Adeguamento istat delle tariffe approvate nel 2017.
Gettito stimato	2018: € 20.050,00 2019: € 20.075,00 2020: € 20.100,00

Denominazione	Proventi da servizi sociali
Indirizzi	La previsione è riferita alla quota a carico dei fruitori per il servizio di assistenza domiciliare e al concorso spesa per rette di ricovero anziani in istituti.
Gettito stimato	2018: € 3.600,00 2019: € 3.600,00 2020: € 3.600,00

Denominazione	Proventi da servizi cimiteriali e di illuminazione votiva
Indirizzi	Il gettito riguarda il servizio di illuminazione votiva, i proventi dei servizi cimiteriali e laconcessione di loculi e ossari. Adeguamento delle tariffe.
Gettito stimato	2018: € 95.000,00 2019: € 95.000,00 2020: € 95.000,00

Denominazione	Proventi per utilizzo locali comunali
Indirizzi	Gli introiti sono riferiti a rimborsi spese e canoni per uso dei locali comunali compresa Villa Giordani. Adeguamento delle tariffe
Gettito stimato	2018: € 14.000,00 2019: € 13.300,00 2020: € 13.300,00

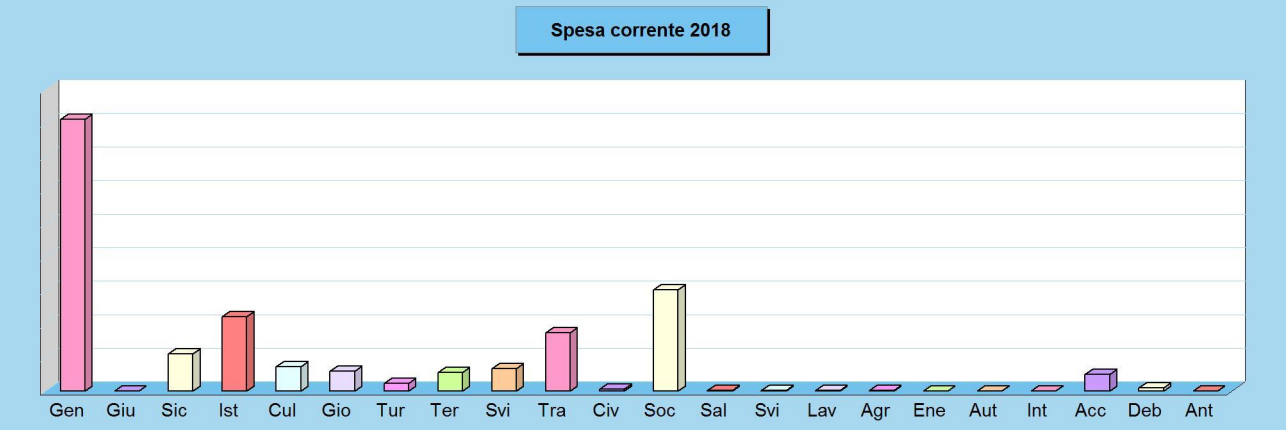
SPESA CORRENTE PER MISSIONE

Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Spesa corrente per Missione

Missione		Sigla	Programmazione 2018		Programmazione 2019-20	
			Prev. 2018	Peso	Prev. 2019	Prev. 2020
01	Servizi generali e istituzionali	Gen	1.618.167,00	41,1 %	1.599.407,00	1.598.217,00
02	Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	Sic	219.250,00	5,6 %	219.250,00	219.250,00
04	Istruzione e diritto allo studio	Ist	441.800,00	11,3 %	434.750,00	435.100,00
05	Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	145.250,00	3,7 %	137.500,00	136.750,00
06	Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	116.900,00	3,0 %	117.250,00	117.300,00
07	Turismo	Tur	46.000,00	1,2 %	46.000,00	46.000,00
08	Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	109.200,00	2,8 %	102.700,00	109.200,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	132.800,00	3,4 %	132.900,00	130.800,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	345.850,00	8,8 %	345.850,00	345.850,00
11	Soccorso civile	Civ	9.500,00	0,2 %	9.500,00	9.500,00
12	Politica sociale e famiglia	Soc	601.490,00	15,4 %	600.475,00	600.190,00
13	Tutela della salute	Sal	4.000,00	0,1 %	4.000,00	4.000,00
14	Sviluppo economico e competitività	Svi	4.460,00	0,1 %	6.960,00	4.460,00
15	Lavoro e formazione professionale	Lav	2.400,00	0,1 %	2.400,00	2.400,00
16	Agricoltura e pesca	Agr	2.100,00	0,1 %	2.100,00	2.100,00
17	Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18	Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	Acc	100.000,00	2,6 %	100.000,00	100.000,00
50	Debito pubblico	Deb	18.920,00	0,5 %	17.910,00	16.860,00
60	Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
	Totale		**3.918.087,00**	**100,0 %**	**3.878.952,00**	**3.877.977,00**



NECESSITÀ FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Riepilogo Missioni 2018-20 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	4.815.791,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	657.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.311.650,00	210.000,00	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	419.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	351.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	138.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	321.100,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	396.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.037.550,00	2.629.140,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	28.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	1.802.155,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	15.880,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	7.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	6.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	53.690,00	0,00	0,00	78.658,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**11.675.016,00**	**2.969.140,00**	**0,00**	**78.658,00**	**0,00**

Riepilogo Missioni 2018-20 per destinazione

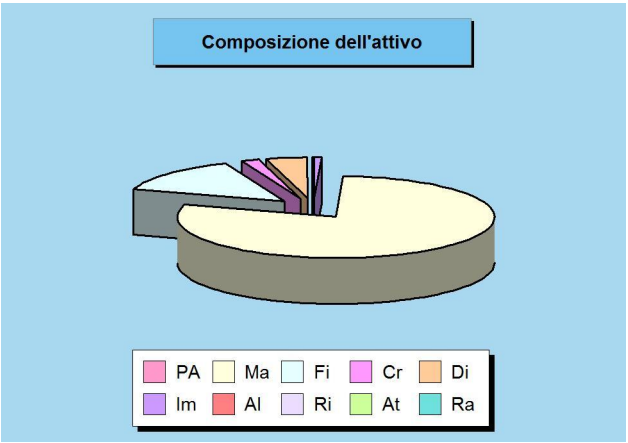
Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	4.815.791,00	100.000,00	4.915.791,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	657.750,00	0,00	657.750,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.311.650,00	210.000,00	1.521.650,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	419.500,00	0,00	419.500,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	351.450,00	0,00	351.450,00
07 Turismo	138.000,00	0,00	138.000,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	321.100,00	30.000,00	351.100,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	396.500,00	0,00	396.500,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.037.550,00	2.629.140,00	3.666.690,00
11 Soccorso civile	28.500,00	0,00	28.500,00
12 Politica sociale e famiglia	1.802.155,00	0,00	1.802.155,00
13 Tutela della salute	12.000,00	0,00	12.000,00
14 Sviluppo economico e competitività	15.880,00	0,00	15.880,00
15 Lavoro e formazione professionale	7.200,00	0,00	7.200,00
16 Agricoltura e pesca	6.300,00	0,00	6.300,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	300.000,00	0,00	300.000,00
50 Debito pubblico	132.348,00	0,00	132.348,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	**11.753.674,00**	**2.969.140,00**	**14.722.814,00**

PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

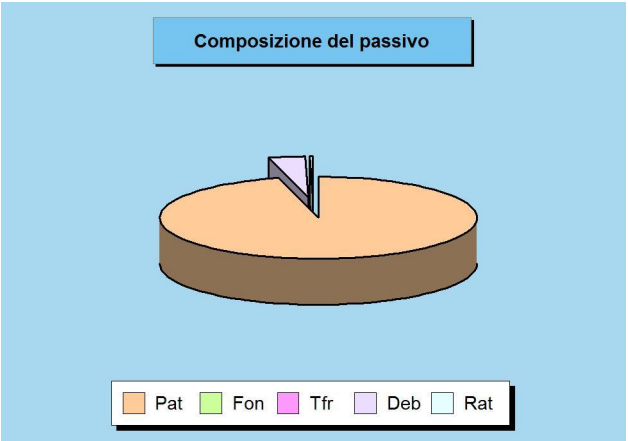
Attivo patrimoniale 2016

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	166.765,84
Immobilizzazioni materiali	18.300.516,22
Altre immobilizzazioni materiali	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	3.225.828,73
Rimanenze	0,00
Crediti	410.980,72
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	970.527,12
Ratei e risconti attivi	21.372,27
Totale	**23.095.990,90**



Passivo patrimoniale 2016

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	22.177.012,87
Fondo per rischi ed oneri	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	845.040,36
Ratei e risconti passivi	73.937,67
Totale	**23.095.990,90**



DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE

Trasferimenti e contributi correnti

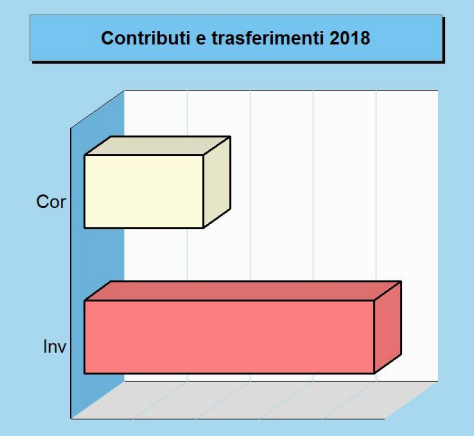
L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

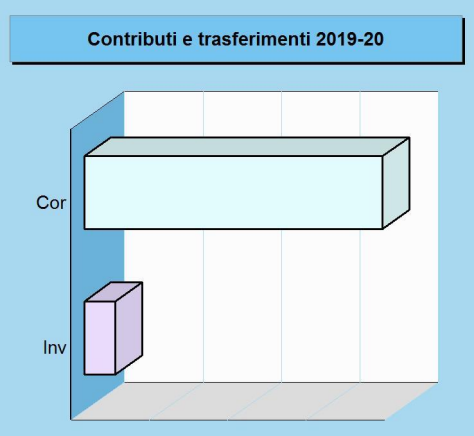
Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2018

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	190.000,00	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		461.760,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	**190.000,00**	**461.760,00**



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2019-20

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	380.000,00	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		40.000,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	**380.000,00**	**40.000,00**



SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Esposizione massima per interessi passivi

	2018	2019	2020
Tit.1 - Tributarie	3.068.967,35	2.927.000,00	2.927.000,00
Tit.2 - Trasferimenti correnti	185.185,15	200.144,00	186.244,00
Tit.3 - Extratributarie	979.493,94	867.267,00	867.492,00
Somma	4.233.646,44	3.994.411,00	3.980.736,00
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	**423.364,64**	**399.441,10**	**398.073,60**

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2018	2019	2020
Interessi su mutui	18.919,22	17.909,05	16.858,37
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	18.919,22	17.909,05	16.858,37
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	**18.919,22**	**17.909,05**	**16.858,37**

Verifica prescrizione di legge

	2018	2019	2020
Limite teorico interessi	423.364,64	399.441,10	398.073,60
Esposizione effettiva	18.919,22	17.909,05	16.858,37
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	**404.445,42**	**381.532,05**	**381.215,23**

Considerazioni e valutazioni

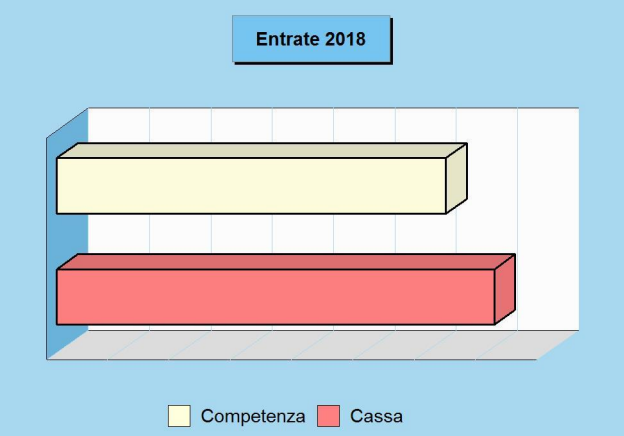
Ovviamente la disponibilità residua per interessi passivi sopra esposta è solo virtuale, in quanto deve essere rapportata alle effettive disponibilità dell'ente. Non è previsto il ricorso al mutuo nel prossimo triennio.

EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO

Programmazione ed equilibri di bilancio
Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.

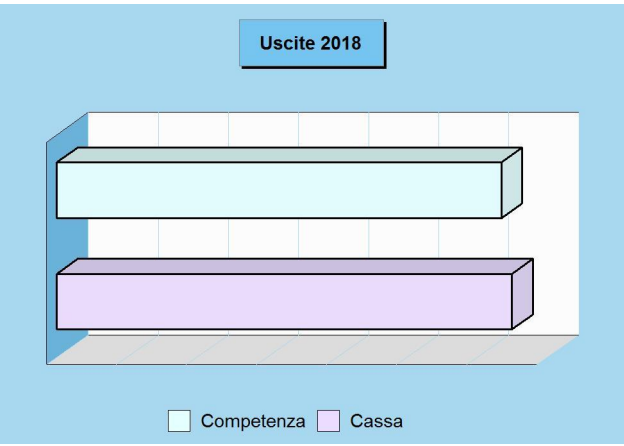
Entrate 2018

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	3.117.821,00	3.146.951,43
Trasferimenti	190.000,00	224.750,00
Extratributarie	885.462,00	926.321,57
Entrate C/capitale	1.221.390,00	1.340.650,00
Rid. att. finanziarie	127.750,00	127.750,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	800.000,00	800.000,00
Fondo pluriennale	0,00	-
Avanzo applicato	0,00	-
Fondo cassa iniziale	-	566.577,00
Totale	**6.342.423,00**	**7.133.000,00**



Uscite 2018

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	3.918.087,00	4.454.000,00
Spese C/capitale	1.599.140,00	1.203.379,00
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	25.196,00	25.196,00
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00
Spese C/terzi	800.000,00	808.693,00
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	**6.342.423,00**	**6.491.268,00**



Entrate biennio 2019-20

Denominazione	2019	2020
Tributi	3.112.821,00	3.112.821,00
Trasferimenti	190.000,00	190.000,00
Extratributarie	852.337,00	852.412,00
Entrate C/capitale	140.000,00	100.000,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	800.000,00	800.000,00
Fondo pluriennale	630.000,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	**5.725.158,00**	**5.055.233,00**

Uscite biennio 2019-20

Denominazione	2019	2020
Spese correnti	3.878.952,00	3.877.977,00
Spese C/capitale	1.020.000,00	350.000,00
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	26.206,00	27.256,00
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00
Spese C/terzi	800.000,00	800.000,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	**5.725.158,00**	**5.055.233,00**

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	3.117.821,00
Trasferimenti correnti	(+)	190.000,00
Extratributarie	(+)	885.462,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	250.000,00
Risorse ordinarie		**3.943.283,00**
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		**0,00**
Totale		**3.943.283,00**

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	3.918.087,00
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	25.196,00
Impieghi ordinari		**3.943.283,00**
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		**0,00**
Totale		**3.943.283,00**

Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	(+)	1.221.390,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		**1.221.390,00**
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	250.000,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	127.750,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		**377.750,00**
Totale		**1.599.140,00**

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	1.599.140,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		**1.599.140,00**
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		**0,00**
Totale		**1.599.140,00**

Riepilogo entrate 2018

Correnti	(+)	3.943.283,00
Investimenti	(+)	1.599.140,00
Movimenti di fondi	(+)	0,00
Entrate destinate alla programmazione		**5.542.423,00**
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	800.000,00
Altre entrate		**800.000,00**
Totale bilancio		**6.342.423,00**

Riepilogo uscite 2018

Correnti	(+)	3.943.283,00
Investimenti	(+)	1.599.140,00
Movimenti di fondi	(+)	0,00
Uscite impiegate nella programmazione		**5.542.423,00**
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	800.000,00
Altre uscite		**800.000,00**
Totale bilancio		**6.342.423,00**

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio
L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

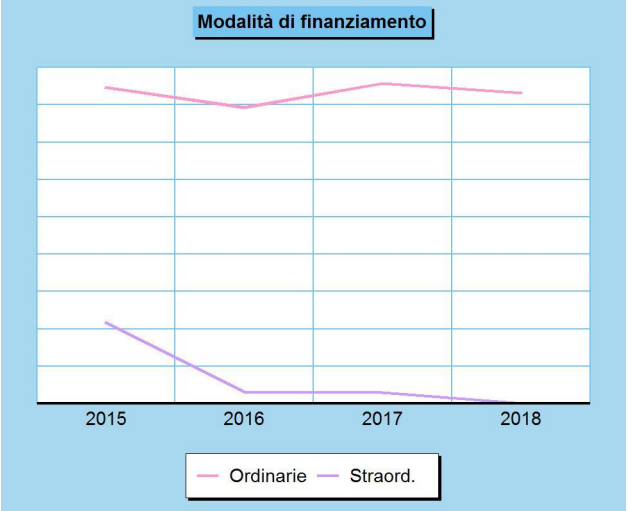
Fabbisogno 2018

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	3.943.283,00	3.943.283,00
Investimenti	1.599.140,00	1.599.140,00
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	800.000,00	800.000,00
Totale	**6.342.423,00**	**6.342.423,00**

Le risorse per garantire il funzionamento
Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

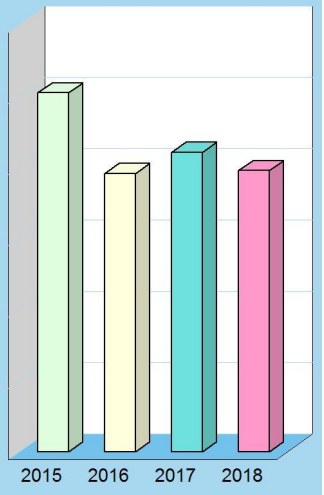
Finanziamento bilancio corrente 2018

Entrate		2018
Tributi	(+)	3.117.821,00
Trasferimenti correnti	(+)	190.000,00
Extratributarie	(+)	885.462,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	250.000,00
Risorse ordinarie		**3.943.283,00**
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		**0,00**
Totale		**3.943.283,00**



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2015	2016	2017
Tributi	(+)	3.142.572,61	3.068.967,35	3.089.332,00
Trasferimenti correnti	(+)	252.553,00	185.185,15	232.300,00
Extratributarie	(+)	822.503,33	979.493,94	1.050.338,00
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	210.000,00	477.051,00	310.900,00
Risorse ordinarie		**4.007.628,94**	**3.756.595,44**	**4.061.070,00**
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	27.933,62	145.453,71	138.881,96
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	1.000.000,00	0,00	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		**1.027.933,62**	**145.453,71**	**138.881,96**
Totale		**5.035.562,56**	**3.902.049,15**	**4.199.951,96**



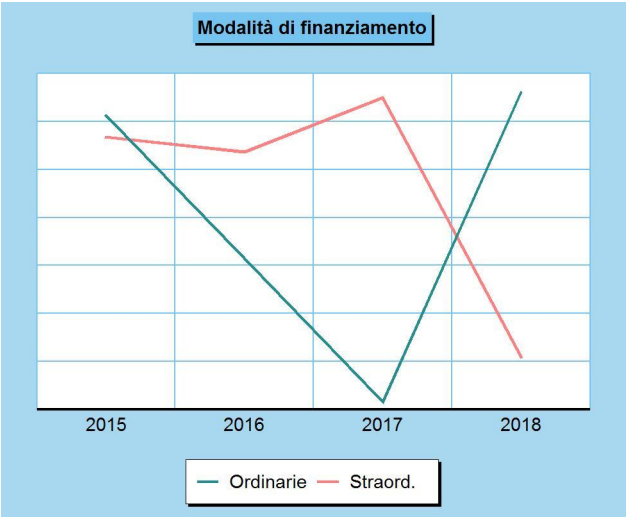
FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

L'equilibrio del bilancio investimenti
Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

Le risorse destinate agli investimenti
Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

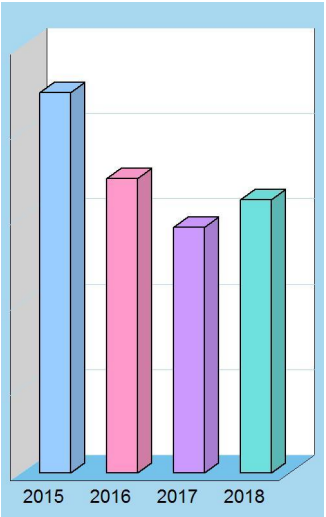
Fabbisogno 2018

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	3.943.283,00	3.943.283,00
Investimenti	1.599.140,00	1.599.140,00
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	800.000,00	800.000,00
Totale	**6.342.423,00**	**6.342.423,00**



Finanziamento bilancio investimenti 2018

Entrate		2018
Entrate in C/capitale	(+)	1.221.390,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		**1.221.390,00**
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	250.000,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	127.750,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		**377.750,00**
Totale		**1.599.140,00**



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate		2015	2016	2017
Entrate in C/capitale	(+)	1.148.593,00	691.728,22	233.000,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		**1.148.593,00**	**691.728,22**	**233.000,00**
FPV stanziato a bil. investimenti	(+)	57.683,05	500.058,36	830.133,76
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	811.483,00	55.000,00	64.000,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	210.000,00	477.051,00	310.900,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		**1.079.166,05**	**1.032.109,36**	**1.205.033,76**
Totale		**2.227.759,05**	**1.723.837,58**	**1.438.033,76**

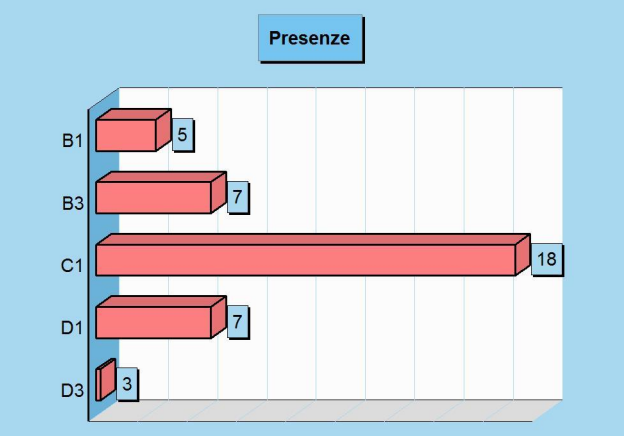
DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.

Personale complessivo

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
B1	Presente in 3 aree	0	5
B3	Presente in 3 aree	0	7
C1	Presente in 8 aree	0	18
D1	Presente in 4 aree	0	7
D3	Presente in 3 aree	0	3
	Personale di ruolo	**0**	**40**
	Personale fuori ruolo		0
	Totale	**0**	**40**



Area: Affari gen.-tributi-personale

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
B1	esecutore amministrativo	0	1
C1	istruttore amm.vo - messo	0	2

Segue

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
C1	istruttore amministrativo cont	0	4
D3	funzionario amministrativo con..	0	1

Area: Economico finanziario sociale

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
C1	istruttore amministrativo e con..	0	3
D1	istruttore direttivo assistente s..	0	2

Segue

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
D3	funzionario contabile	0	1

Area: Gestione del territorio

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
B1	esecutore tecnico operaio	0	3
B3	collaboratore prof. amm.vo	0	1
B3	collaboratore prof. operaio qu..	0	3
C1	istruttore tecnico	0	3

Segue

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
C1	perito ecologo	0	1
C1	istruttore amministrativo	0	1
D1	istruttore direttivo tecnico	0	2

Area: Servizi al cittadino

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
B1	esecutore amministrativo	0	1
B3	collaboratore profess. amm.vo	0	3
C1	istruttore amministrativo	0	2

Segue

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
D1	istruttore direttivo amministrati..	0	1
D3	funzionario amministrativo	0	1

Area: polizia locale

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
C1	istruttore vigilana	0	2

Segue

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
D1	istruttore direttivo vigilanza	0	2

OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

Eurozona e Patto di stabilità e crescita

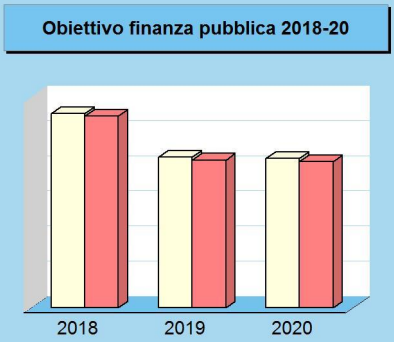
Il Patto di stabilità e crescita è un accordo, stipulato e sottoscritto nel 1997 dai paesi membri dell'Unione Europea, inerente al controllo delle rispettive politiche di bilancio pubbliche, al fine di mantenere fermi i requisiti di adesione all'Unione economica e monetaria dell'Unione europea (Eurozona). L'obiettivo era quello di rafforzare il percorso d'integrazione monetaria intrapreso nel 1992 con la sottoscrizione del trattato di Maastricht. Il Patto si attua attraverso il rafforzamento delle politiche di vigilanza sui deficit ed i debiti pubblici, nonché un particolare tipo di procedura di infrazione, la procedura per deficit eccessivo, che ne costituisce il principale strumento. Il Patto di stabilità e crescita è la concreta risposta dell'Unione europea ai dubbi ed alle preoccupazioni circa la continuità nel rigore di bilancio delle diverse nazioni dell'unione economica e monetaria, ed è entrato in vigore il 1 gennaio 1999 con l'adozione dell'euro.

Enti locali e obiettivo di finanza pubblica

La legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti locali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno.

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1-2-3-4-5 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1-2-3 degli schemi di bilancio previsti dal D. Lgs. n. 118/2011.

Nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza potrà essere considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento, come per l'anno 2016, previsto dalla legge di bilancio 2017.



Obiettivo di finanza pubblica 2018-20

Entrate finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica)		Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Tributi (Tit.1/E)	(+)	3.117.821,00	3.112.821,00	3.112.821,00
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	190.000,00	190.000,00	190.000,00
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	885.462,00	852.337,00	852.412,00
Entrate in conto capitale (Tit.4/E)	(+)	1.221.390,00	140.000,00	100.000,00
Riduzione att. finanziarie (Tit.5/E)	(+)	127.750,00	0,00	0,00
Acquisizione spazi finanziari	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale (A)		5.542.423,00	4.295.158,00	4.255.233,00

Spese finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica)		Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Spese correnti (Tit.1/U) al lordo del relativo FPV/U	(+)	3.918.087,00	3.878.952,00	3.877.977,00
Spese in conto capitale (Tit.2/U) al lordo del relativo FPV/U	(+)	1.599.140,00	1.020.000,00	350.000,00
Incremento att. finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV stanziato a bilancio corrente (FPV/U)	(-)	0,00	0,00	0,00
FPV stanziato a bilancio investimenti (FPV/U)	(-)	0,00	630.000,00	0,00
Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)	(-)	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Fondo spese e rischi futuri	(-)	0,00	0,00	0,00
Cessione spazi finanziari	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale (B)		5.457.227,00	4.208.952,00	4.167.977,00

Equilibrio finale		Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Entrate finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica) (A)	(+)	5.542.423,00	4.295.158,00	4.255.233,00
Spese finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica) (B)	(-)	5.457.227,00	4.208.952,00	4.167.977,00
Parziale (A-B)		85.196,00	86.206,00	87.256,00
Spazi finanziari (patto nazionale orizzontale)	(+/-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari (patto regionale)	(+/-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio finale		**85.196,00**	**86.206,00**	**87.256,00**

Considerazioni e valutazioni

L'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2017 potrà essere utilizzato, nel rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, fino all'importo massimo del saldo come sopra evidenziato.

Documento Unico di Programmazione

SEZIONE OPERATIVA



Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.

Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulle difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioé l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.

ENTRATE TRIBUTARIE (valutazione e andamento)

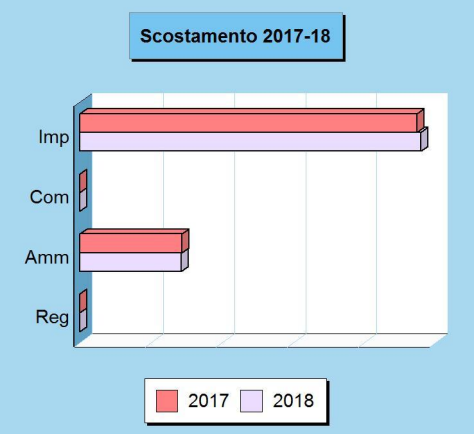
Federalismo fiscale e solidarietà sociale

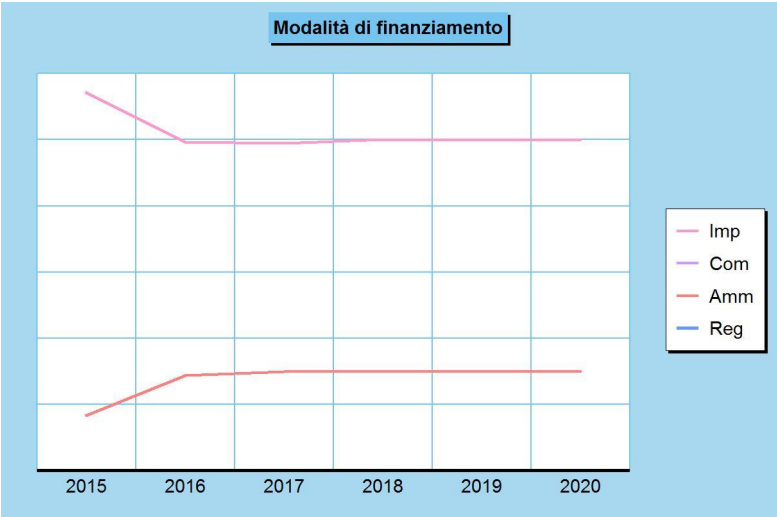
L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la ridistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prosperose, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i princìpi di equità contributiva e solidarietà sociale.

Entrate tributarie

Titolo 1	Scostamento	2017	2018
(intero titolo)	28.489,00	3.089.332,00	3.117.821,00

Composizione	2017	2018
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)	2.370.841,00	2.401.000,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)	0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)	718.491,00	716.821,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)	0,00	0,00
Totale	3.089.332,00	3.117.821,00





Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2015 (Accertamenti)	2016 (Accertamenti)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)
Imposte, tasse	2.740.584,22	2.380.141,60	2.370.841,00	2.401.000,00	2.396.000,00	2.396.000,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	401.988,39	688.825,75	718.491,00	716.821,00	716.821,00	716.821,00
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**3.142.572,61**	**3.068.967,35**	**3.089.332,00**	**3.117.821,00**	**3.112.821,00**	**3.112.821,00**

Considerazioni e valutazioni

Dall'anno 2018 sono state previste le entrate relative all'imposta di soggiorno.

TRASFERIMENTI CORRENTI (valutazione e andamento)

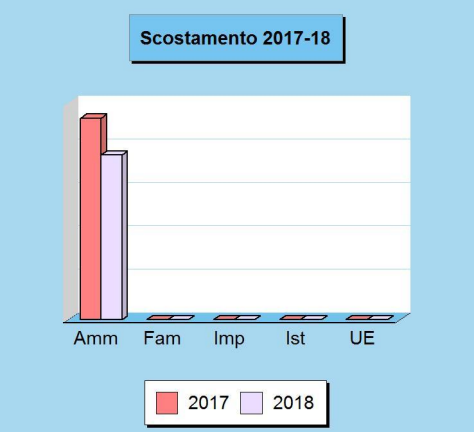
Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioé risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

Trasferimenti correnti

Titolo 2	Scostamento	2017	2018
(intero titolo)	-42.300,00	232.300,00	190.000,00

Composizione	2017	2018
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)	232.300,00	190.000,00
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)	0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)	0,00	0,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)	0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)	0,00	0,00
Totale	232.300,00	190.000,00



Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2015 (Accertamenti)	2016 (Accertamenti)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	252.553,00	185.185,15	232.300,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**252.553,00**	**185.185,15**	**232.300,00**	**190.000,00**	**190.000,00**	**190.000,00**

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (valutazione e andamento)

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Entrate extratributarie

Titolo 3	Scostamento	2017	2018
(intero titolo)	-164.876,00	1.050.338,00	885.462,00

Composizione	2017	2018
Vendita beni e servizi (Tip.100)	462.877,00	446.062,00
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)	158.100,00	180.100,00
Interessi (Tip.300)	200,00	100,00
Redditi da capitale (Tip.400)	282.961,00	180.000,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)	146.200,00	79.200,00
Totale	1.050.338,00	885.462,00

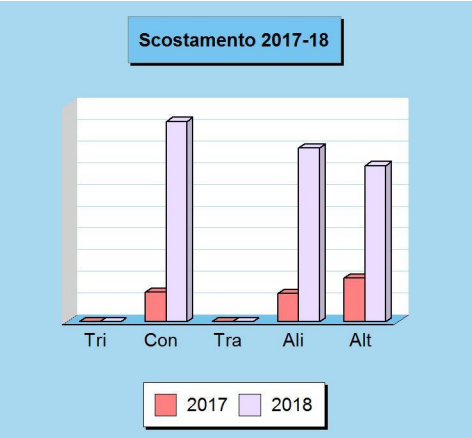
Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2015 (Accertamenti)	2016 (Accertamenti)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)
Beni e servizi	493.707,00	519.014,84	462.877,00	446.062,00	442.887,00	442.912,00
Irregolarità e illeciti	103.100,00	131.707,00	158.100,00	180.100,00	150.100,00	150.100,00
Interessi	290,00	121,27	200,00	100,00	100,00	100,00
Redditi da capitale	158.480,00	181.916,40	282.961,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Rimborsi e altre entrate	66.926,33	146.734,43	146.200,00	79.200,00	79.250,00	79.300,00
Totale	**822.503,33**	**979.493,94**	**1.050.338,00**	**885.462,00**	**852.337,00**	**852.412,00**

ENTRATE IN CONTO CAPITALE (valutazione e andamento)

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Entrate in conto capitale

Titolo 4	Scostamento	2017	2018
(intero titolo)	988.390,00	233.000,00	1.221.390,00

Composizione	2017	2018
Tributi in conto capitale (Tip.100)	0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)	67.840,00	461.760,00
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)	0,00	0,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)	65.160,00	400.000,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)	100.000,00	359.630,00
Totale	233.000,00	1.221.390,00

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2015 (Accertamenti)	2016 (Accertamenti)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	843.473,00	556.491,15	67.840,00	461.760,00	40.000,00	0,00
Trasferimenti in C/cap.	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	165.120,00	0,00	65.160,00	400.000,00	0,00	0,00
Altre entrate in C/cap.	130.000,00	135.237,07	100.000,00	359.630,00	100.000,00	100.000,00
Totale	**1.148.593,00**	**691.728,22**	**233.000,00**	**1.221.390,00**	**140.000,00**	**100.000,00**

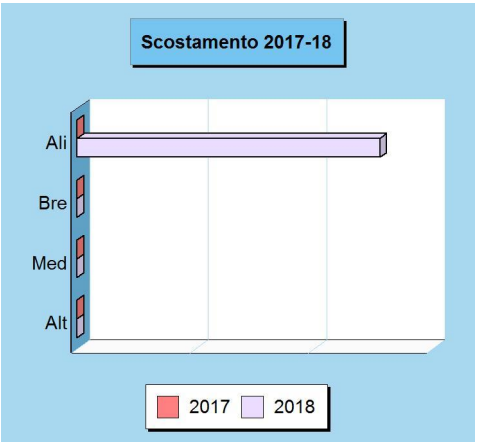
RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (valutazione)

Riduzione di attività finanziarie
Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

Riduzione di attività finanziarie

Titolo 5	Variazione	2017	2018
(intero titolo)	127.750,00	0,00	127.750,00

Composizione	2017	2018
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)	0,00	127.750,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)	0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)	0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)	0,00	0,00
Totale	0,00	127.750,00



Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2015 (Accertamenti)	2016 (Accertamenti)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00	127.750,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**127.750,00**	**0,00**	**0,00**

Considerazioni e valutazioni

E' prevista la cessione delle quote della società ACTT SERVIZI SPA come disposto con atti del Consiglio Comunale n. n. 3 del 31.03.2015 e n. 28 del 26.09.2017 di razionalizzazione delle società partecipate.

ACCENSIONE DI PRESTITI (valutazione e andamento)

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.

Accensione di prestiti

Titolo 6	Variazione	2017	2018
(intero titolo)	0,00	0,00	0,00

Composizione	2017	2018
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)	0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)	0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2015 (Accertamenti)	2016 (Accertamenti)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI



DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di personale

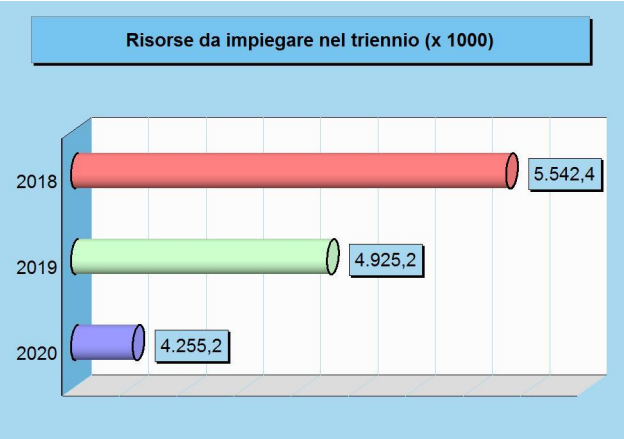
Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

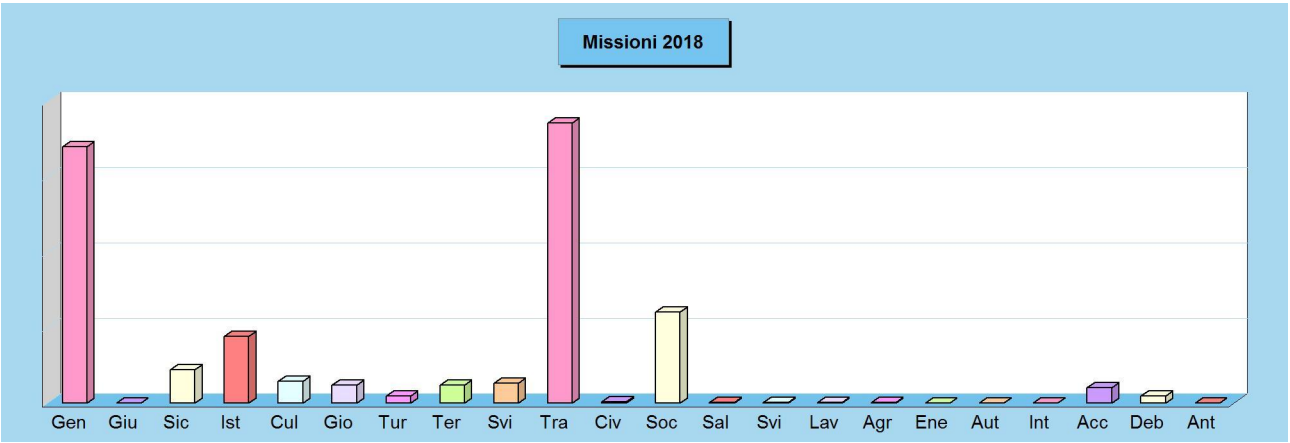
FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

Il budget di spesa dei programmi
L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione		Programmazione triennale 2018	2019	2020
01	Servizi generali e istituzionali	1.698.167,00	1.609.407,00	1.608.217,00
02	Giustizia	0,00	0,00	0,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	219.250,00	219.250,00	219.250,00
04	Istruzione e diritto allo studio	441.800,00	644.750,00	435.100,00
05	Valorizzazione beni e attiv. culturali	145.250,00	137.500,00	136.750,00
06	Politica giovanile, sport e tempo libero	116.900,00	117.250,00	117.300,00
07	Turismo	46.000,00	46.000,00	46.000,00
08	Assetto territorio, edilizia abitativa	119.200,00	112.700,00	119.200,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	132.800,00	132.900,00	130.800,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.854.990,00	1.135.850,00	675.850,00
11	Soccorso civile	9.500,00	9.500,00	9.500,00
12	Politica sociale e famiglia	601.490,00	600.475,00	600.190,00
13	Tutela della salute	4.000,00	4.000,00	4.000,00
14	Sviluppo economico e competitività	4.460,00	6.960,00	4.460,00
15	Lavoro e formazione professionale	2.400,00	2.400,00	2.400,00
16	Agricoltura e pesca	2.100,00	2.100,00	2.100,00
17	Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	100.000,00	100.000,00	100.000,00
50	Debito pubblico	44.116,00	44.116,00	44.116,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Programmazione effettiva	**5.542.423,00**	**4.925.158,00**	**4.255.233,00**



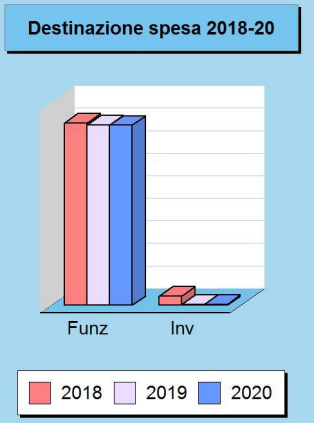
SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

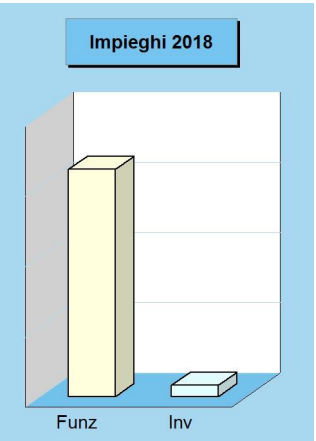
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2018**	**2019**	**2020**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.618.167,00	1.599.407,00	1.598.217,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**1.618.167,00**	**1.599.407,00**	**1.598.217,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	80.000,00	10.000,00	10.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**80.000,00**	**10.000,00**	**10.000,00**
Totale		1.698.167,00	1.609.407,00	1.608.217,00



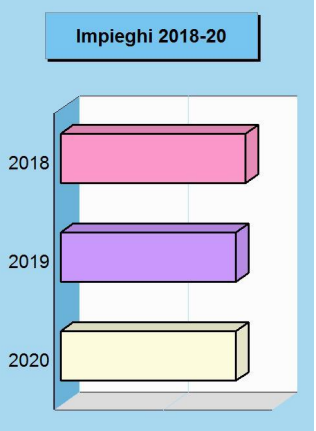
Programmi 2018

Programma	**Funzionam.**	**Investim.**	**Totale**
101 Organi istituzionali	104.100,00	0,00	104.100,00
102 Segreteria generale	287.787,00	0,00	287.787,00
103 Gestione finanziaria	201.200,00	0,00	201.200,00
104 Tributi e servizi fiscali	83.750,00	0,00	83.750,00
105 Demanio e patrimonio	157.680,00	70.000,00	227.680,00
106 Ufficio tecnico	386.500,00	0,00	386.500,00
107 Anagrafe e stato civile	209.050,00	0,00	209.050,00
108 Sistemi informativi	44.000,00	5.000,00	49.000,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	91.600,00	0,00	91.600,00
111 Altri servizi generali	52.500,00	5.000,00	57.500,00
Totale	**1.618.167,00**	**80.000,00**	**1.698.167,00**



Programmi 2018-20

Programma	**2018**	**2019**	**2020**
101 Organi istituzionali	104.100,00	104.100,00	104.100,00
102 Segreteria generale	287.787,00	280.287,00	280.287,00
103 Gestione finanziaria	201.200,00	201.200,00	201.200,00
104 Tributi e servizi fiscali	83.750,00	81.250,00	81.250,00
105 Demanio e patrimonio	227.680,00	153.920,00	152.730,00
106 Ufficio tecnico	386.500,00	381.500,00	381.500,00
107 Anagrafe e stato civile	209.050,00	209.050,00	209.050,00
108 Sistemi informativi	49.000,00	49.000,00	49.000,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	91.600,00	91.600,00	91.600,00
111 Altri servizi generali	57.500,00	57.500,00	57.500,00
Totale	**1.698.167,00**	**1.609.407,00**	**1.608.217,00**



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 01

Nella missione trovano espressione le seguenti linee progettuali, come desunte dalle linee programmatiche di mandato e dal Piano generale di Sviluppo:

- trasparenza, ascolto e interazione: garantire la trasparenza dell'attività amministrativa nonché la disponibilità di Sindaco, Assessori e Consiglieri affinché le scelte fatte siano in sintonia con le attese e le esigenze di tutti.
- efficienza ed economicità: aumentare la produttività degli uffici comunali, migliorare i servizi di sportello riducendo

gli sprechi e le spese inutili.

- patrimonio comunale: rendere funzionale e valorizzare il patrimonio immobiliare comunale ai servizi resi e agli obiettivi previsti.

Nell'ambito degli obiettivi generali propri della missione si procede alla descrizione dei programmi che fanno riferimento a quelli del bilancio di previsione, per ciascuno dei quali sono stati definiti degli obiettivi operativi.

Organi istituzionali (considerazioni e valutazioni sul prog.101)

Questo programma comprende tutte le politiche a favore delle attività istituzionali.

Descrizione finalità

Si intende garantire, con gli attuali standard, l'attività di segreteria e di supporto al Sindaco, alla Giunta e al Consiglio Comunale; l'organizzazione delle celebrazioni delle solennità civili; la gestione delle spese di rappresentanza. Saranno curati, in particolare, tutti gli adempimenti dettati dai decreti legislativi n. 33/2013 e n. 97/2016 in materia di trasparenza e accesso civico .

Motivazione delle scelte

Migliorare la capacità e modalità di comunicazione dell'Amministrazione e semplificare i procedimenti amministrativi.

Segreteria generale (considerazioni e valutazioni sul prog.102)

In questo programma sono comprese tutte le attività di segreteria, supporto al segretario generale e il conferimento di incarichi per patrocinio legale per tutti gli uffici.

Descrizione finalità

Sarà assicurata l'attività di segreteria e di supporto al Segretario generale, il servizio di informazione al pubblico e protocollo giornaliero della posta, l'assolvimento dei servizi di notificazione e pubblicazione atti all'albo pretorio on line del Comune, l'invio di tutte le comunicazioni tramite il servizio postale, l'attività contrattuale curando la registrazione e trascrizione degli atti, se del caso, l'attività del riordino dell'archivio storico comunale, il conferimento di incarichi per il patrocinio legale.

Motivazione delle scelte

Offrire un servizio efficiente all'utente esterno; attuare una efficace gestione del contenzioso.

Gestione finanziaria (considerazioni e valutazioni sul prog.103)

Questo programma comprende tutte le politiche di programmazione, impiego, monitoraggio e controllo delle risorse finanziarie, la gestione delle spese di cancelleria, dei toner per le stampanti e fotocopiatrici, la gestione delle manutenzioni delle macchine d'ufficio e di noleggio di quattro fotocopiatrici.

Descrizione finalità

Si intende assicurare, con gli esistenti standard, la corretta tenuta dei documenti contabili e la puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti fiscali, contabili e quelli relativi alla nuova contabilità di cui al d.lgs. n. 118/2011; il monitoraggio degli equilibri di bilancio in relazione alla variabilità dell'entrata e della spesa; la gestione dei mutui e prestiti assunti; la gestione del servizio economato; la redazione del documento unico di programmazione, del piano esecutivo di gestione; il controllo di gestione.

Motivazione delle scelte

Sviluppare una gestione più efficiente ed efficace delle risorse e implementare un processo di maggiore trasparenza dei conti pubblici; assicurare la gestione degli acquisti di cancelleria per tutti i servizi secondo principi di efficienza ed economicità.

Tributi e servizi fiscali (considerazioni e valutazioni sul prog.104)

Questo programma comprende le politiche tributarie.

Descrizione finalità

Si intendono assicurare tutti gli adempimenti inerenti la I.U.C., l'attività di accertamento e recupero IMU, l'attività di controllo sui servizi di riscossione in concessione. Si intende agevolare il contribuente nell'adempimento degli obblighi.

Motivazione delle scelte

Mantenere il livello attuale di gettito fiscale e più in generale di entrate gestite dall'ufficio tributi. Garantire l'applicazione di tributi, imposte e canoni secondo le tariffe ed aliquote deliberate, con modalità improntate a trasparenza e correttezza, anche in relazione alle continue modifiche legislative.

Demanio e patrimonio (considerazioni e valutazioni sul prog.105)

Questo programma comprende la gestione delle utenze e dei beni dell'ente, conservazione e funzionamento dei beni mobili ed immobili, uffici, mezzi comunali per mezzo di interventi in economia ed in appalto.

Descrizione finalità

Si vuole assicurare un buon livello di conservazione e di funzionamento ai beni mobili, immobili, automezzi; monitorare le spese per le varie utenze per cercare di contenere i consumi; acquisire i beni mobili previsti in bilancio.
Nel 2018 in conto capitale è previsto l'investimento di € 70.000,00 per vari interventi di ristrutturazione della sede municipale.

Motivazione delle scelte

Razionalizzazione delle spese ed efficace gestione dei beni dell'ente.

Ufficio tecnico (considerazioni e valutazioni sul prog.106)

Questo programma garantisce l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori

previsto dal d.lgs. n. 50/2016.

Descrizione finalità

Si intende assicurare l'attuazione di tutte le fasi per la realizzazione dei lavori inseriti nell'elenco annuale fino alla conclusione delle procedure di progettazione; l'esecuzione dei lavori già previsti e finanziati in esercizi finanziari precedenti e l'attuazione di tutte le manutenzioni straordinarie programmate. Si vuole garantire, nei limiti delle risorse assegnate, l'attuale livello di conservazione e di funzionamento degli edifici e della sede municipale, mediante interventi in economia ed in appalto, di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Motivazione delle scelte

Assicurare una efficace amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori.

Anagrafe e stato civile (considerazioni e valutazioni sul prog.107)

Questo programma comprende i servizi demografici e di stato civile. Sono incluse le spese per elezioni, rimborsate dallo Stato in caso di elezioni politiche e referendum.

Descrizione finalità

Per i servizi demografici, di stato civile e indagini statistiche si intendono mantenere gli attuali livelli di erogazione dei servizi, con risposte puntuali ed esaustive alle richieste degli utenti allo sportello; servizi celeri con rilascio immediato, in tutti i casi in cui questo è possibile, dei documenti richiesti; puntualità e competenza nello svolgimento delle operazioni elettorali.

Motivazione delle scelte

Assicurare all'utenza un efficiente servizio.

Sistemi informativi (considerazioni e valutazioni sul prog.108)

In questo programma sono comprese le spese per la gestione del sistema informatico dell'ente.

Descrizione finalità

Si dovrà garantire, nel limite delle risorse assegnate, l'ottimale funzionamento del sistema informatico comunale attraverso velocità di accesso alle informazioni, condivisione delle informazioni, aggiornamento continuo dei sistemi, accesso alla rete internet e scambio dati con adeguata sicurezza, monitoraggio dell'utilizzo delle applicazioni e manutenzione dei sistemi hardware. Dovrà essere curata la pubblicazione di tutte le informazioni previste nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente".

Nel triennio 2018-2020 in conto capitale è prevista la somma annua di euro 5.000,00 per sostituzioni di computer ormai obsoleti o non più funzionanti.

Motivazione delle scelte

Ottimale funzionamento del sistema informatico comunale.

Risorse umane (considerazioni e valutazioni sul prog.110)

Questo programma riguarda la gestione e formazione del personale, nonché la prevenzione e protezione sul lavoro. Include le spese per il personale non attribuito ai singoli programmi, quali il salario accessorio, le trasferte, la mensa, ecc.

Descrizione finalità

Si intende garantire tutte le attività riguardanti il personale, comprendenti la programmazione della formazione, qualificazione, il reclutamento del personale e di lavoratori socialmente utili, la programmazione della dotazione organica, l'organizzazione del personale, l'analisi dei fabbisogni, la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa, le relazioni con le organizzazioni sindacali.

Cura tutti gli adempimenti riguardanti la sorveglianza sanitaria quali visite mediche e analisi specifiche, e la sicurezza sul lavoro anche tramite corsi di formazione del personale dipendente.

Motivazione delle scelte

Efficace gestione delle risorse umane e attuazione politiche per la prevenzione e protezione sul lavoro.

Altri servizi generali (considerazioni e valutazioni sul prog.111)

Questo programma comprende le attività di gestione di tutte le polizze assicurative e altre attività minori non comprese in altri programmi.

Descrizione finalità

Si intende aggiornare e monitorare la gestione delle polizze assicurative dell'ente.

Nel triennio 2018-2020 in conto capitale è prevista la somma annua di euro 5.000,00 per contributo per le opere di culto a favore delle parrocchie richiedenti.

Motivazione delle scelte

Efficace gestione delle coperture assicurative.

Questo programma comprende le attività di gestione di tutte le polizze assicurative e altre attività minori non comprese in altri programmi.

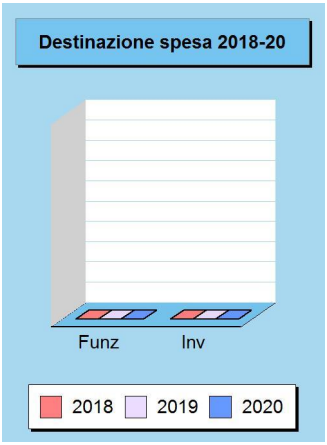
GIUSTIZIA

Missione 02 e relativi programmi

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta inesistente.

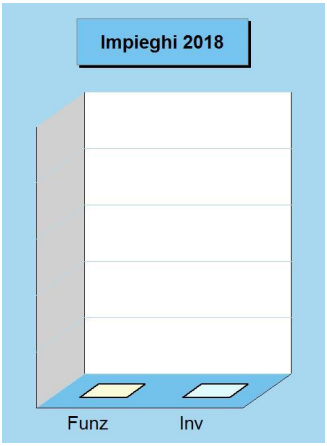
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2018**	**2019**	**2020**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		0,00	0,00	0,00



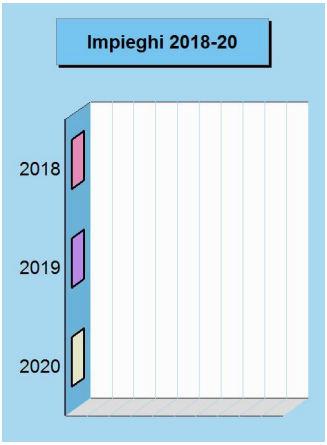
Programmi 2018

Programma	**Funzionam.**	**Investim.**	**Totale**
201 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
202 Servizio circondariale	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**



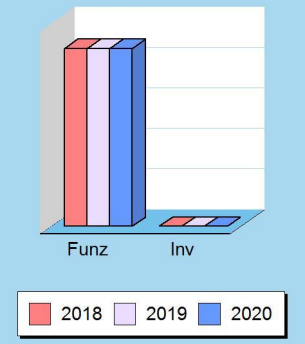
Programmi 2018-20

Programma	**2018**	**2019**	**2020**
201 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
202 Servizio circondariale	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**



ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Missione 03 e relativi programmi
L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

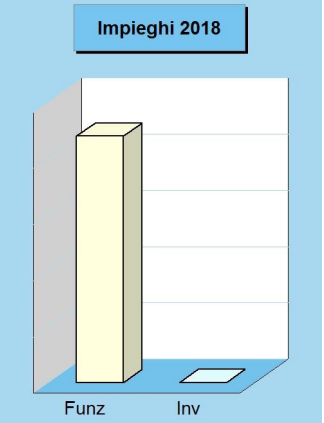


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	219.250,00	219.250,00	219.250,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**219.250,00**	**219.250,00**	**219.250,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		219.250,00	219.250,00	219.250,00

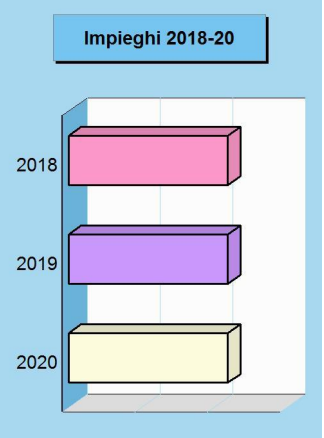
Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
301 Polizia locale e amministrativa	218.250,00	0,00	218.250,00
302 Sicurezza urbana	1.000,00	0,00	1.000,00
Totale	**219.250,00**	**0,00**	**219.250,00**



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
301 Polizia locale e amministrativa	218.250,00	218.250,00	218.250,00
302 Sicurezza urbana	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale	**219.250,00**	**219.250,00**	**219.250,00**



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 03

Nella missione 3 sono comprese l'amministrazione ed il funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Trovano espressione le seguenti linee progettuali, come desunte dalle linee programmatiche di mandato e dal Piano generale di Sviluppo: consentire di percepire il territorio come sicuro e sorvegliato.

Nell'ambito degli obiettivi generali propri della missione si procede alla descrizione dei programmi che fanno riferimento a quelli del bilancio di previsione, per ciascuno dei quali sono stati definiti degli obiettivi operativi.

Polizia locale e amministrativa (considerazioni e valutazioni sul prog.301)

Questo programma comprende lo svolgimento dei compiti istituzionali in materia di polizia stradale, pubblica sicurezza, polizia urbana, polizia giudiziaria, controllo del territorio.

Descrizione finalità

Si intende garantire, con gli attuali standard, il funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana.

Si curerà in particolare:

- l'attività di prevenzione e repressione dei comportamenti illeciti;
- la vigilanza sulle attività commerciali;
- il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche;
- i procedimenti in materia di violazioni di normative, regolamenti, multe e sanzioni amministrative;
- l'attività di vigilanza stradale e di accertamento di violazioni al codice della strada.

Proseguirà il servizio di noleggio dell'impianto per la rilevazione delle infrazioni al semaforo sulla strada statale Noalese e dell'apparecchiatura per la rilevazione dei mezzi senza assicurazione o revisione.

Motivazione delle scelte

Efficace gestione del servizio di polizia municipale e locale e controllo del territorio.

Sicurezza urbana (considerazioni e valutazioni sul prog.302)

Rientrano in questo programma gli interventi per i servizi di vigilanza del territorio.

Descrizione finalità

Si intende garantire il funzionamento dei servizi di vigilanza lungo il percorso ciclopedonale denominato Ostiglia tramite una convenzione sottoscritta con l'associazione gruppo volontari associazione nazionale carabinieri sezione di Istrana e Morgano.

Motivazione delle scelte

Efficace gestione del servizio di controllo del territorio.

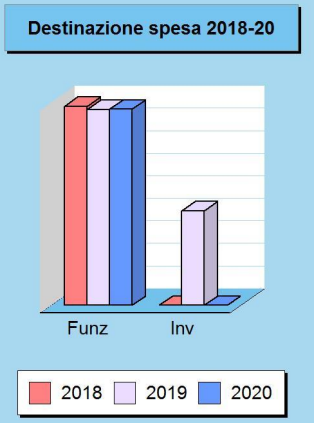
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

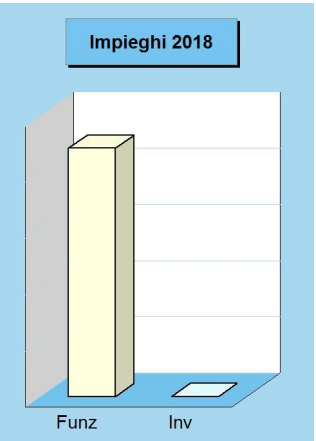
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2018**	**2019**	**2020**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	441.800,00	434.750,00	435.100,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**441.800,00**	**434.750,00**	**435.100,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	210.000,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**210.000,00**	**0,00**
Totale		441.800,00	644.750,00	435.100,00



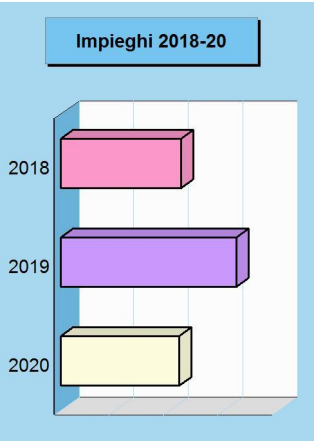
Programmi 2018

Programma	**Funzionam.**	**Investim.**	**Totale**
401 Istruzione prescolastica	110.000,00	0,00	110.000,00
402 Altri ordini di istruzione	133.600,00	0,00	133.600,00
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	180.200,00	0,00	180.200,00
407 Diritto allo studio	18.000,00	0,00	18.000,00
Totale	**441.800,00**	**0,00**	**441.800,00**



Programmi 2018-20

Programma	**2018**	**2019**	**2020**
401 Istruzione prescolastica	110.000,00	110.000,00	110.000,00
402 Altri ordini di istruzione	133.600,00	335.550,00	124.900,00
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	180.200,00	181.200,00	182.200,00
407 Diritto allo studio	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Totale	**441.800,00**	**644.750,00**	**435.100,00**



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 04

La scuola è al centro delle attenzioni e del programma dell'Amministrazione.
Nel programma trovano espressione le seguenti linee progettuali, come desunte dalle linee programmatiche di mandato e dal Piano generale di Sviluppo.

- La scuola materna: valorizzare il momento della scuola dell'infanzia come aiuto per le famiglie e momento didattico propedeutico alle elementari.
- La scuola dell'obbligo: collaborare con la scuola per far conoscere ai ragazzi le tradizioni locali e il mondo del lavoro; proseguire con la manutenzione ordinaria della scuola e manutenzione straordinaria nei casi in cui sia

necessaria la messa in sicurezza.
Si assicura costante sostegno, con gli investimenti, sia nelle strutture che nelle attrezzature, affinché le scuole tutte possano svolgere dignitosamente il loro ruolo vitale per la collettività.

Nell'ambito degli obiettivi generali propri della missione si procede alla descrizione dei programmi che fanno riferimento a quelli del bilancio di previsione, per ciascuno dei quali sono stati definiti degli obiettivi operativi.

Istruzione prescolastica (considerazioni e valutazioni sul prog.401)

Questo programma comprende tutte le attività con le quali si garantisce sostegno alle scuole paritarie che erogano istruzione prescolastica.
Descrizione finalità
Si assicura il sostegno in termini di erogazione di contributi, a favore delle scuole materne paritarie convenzionate, escluso l'asilo nido esposto in missione 12.
Motivazione delle scelte
Sostenere le scuole dell'infanzia in relazione al servizio offerto alle famiglie.

Altri ordini di istruzione (considerazioni e valutazioni sul prog.402)

Questo programma comprende tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da eseguire sugli edifici sede delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado, nonché i costi relativi alle utenze elettriche, telefoniche, acqua, riscaldamento, materiale di pulizia.
Riguarda anche tutte le attività con le quali si sostiene l'offerta scolastica relativa alle scuole dell'obbligo, attraverso contributi all'Istituto comprensivo e la fornitura libri di testo per le scuole primarie.
Descrizione finalità
Si assicurano le necessarie manutenzioni ordinarie agli edifici scolastici e l'assunzione dei costi relativi alle varie utenze. Sostenere e sviluppare l'offerta scolastica attraverso contributi all'Istituto comprensivo e la fornitura libri di testo per le scuole primarie.
Nel 2019 in conto capitale è previsto l'investimento di euro 210.000,00 per la ristrutturazione dei servizi igienici di entrambi i piani della scuola primaria Marconi.
Motivazione delle scelte
Garantire un adeguato stato di conservazione degli edifici scolastici e un'ampia offerta formativa.

Servizi ausiliari all'istruzione (considerazioni e valutazioni sul prog.406)

In questo programma sono comprese tutte le attività che mirano a garantire il diritto allo studio attraverso l'erogazione di servizi e sussidi atti a sviluppare le condizioni per generalizzare e rendere effettiva l'attuazione di tale diritto, come il servizio di refezione scolastica, quello relativo al trasporto scolastico e quello relativo alla vigilanza degli alunni.
Descrizione finalità
Garantire la qualità del servizio di refezione scolastica nelle scuole primarie e secondaria di primo grado con ricorso a ditta esterna per la fornitura dei pasti sporzionati all'interno delle singole strutture nei locali appositamente attrezzati.
Garantire a tutti gli alunni di tutti i plessi scolastici il servizio di trasporto scolastico, razionalizzando l'organizzazione attraverso un'attenta valutazione delle richieste dell'utenza al fine di soddisfare le reali necessità nell'ottica di un corretto rapporto costi/benefici.
Assicurare un'attività di vigilanza degli alunni delle scuole primarie nel servizio di pre-accoglienza, durante la mensa e all'esterno dei plessi. Assicurare un'attività di vigilanza di tutti gli alunni fruenti del servizio di trasporto scolastico.
Motivazione delle scelte
Sostenere l'effettivo diritto allo studio con servizi collaterali adeguati alle necessità.

Diritto allo studio (considerazioni e valutazioni sul prog.407)

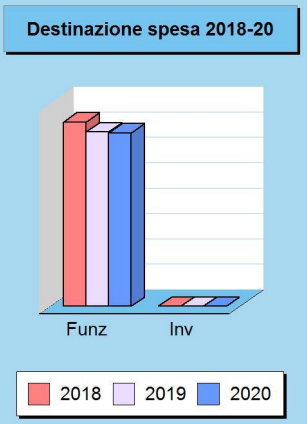
Questo programma è relativo a tutte quelle attività finalizzate a garantire il diritto allo studio attraverso l'erogazione di assegni e borse di studio agli studenti.
Descrizione finalità
Agevolare la partecipazione degli studenti del comune alle forme di sostegno economico e contributivo degli enti sovraordinari e sostenere il diritto allo studio mettendo a disposizione borse di studio comunali per gli studenti che ultimano il ciclo scolastico dell'obbligo o superiore con votazioni di merito. Definire modalità per l'assegnazione e l'erogazione dei contributi. Erogare contributi a sostegno delle spese sostenute per l'acquisto di testi scolastici per la frequenza alla scuola dell'obbligo.
Motivazione delle scelte
Sostenere l'effettivo diritto allo studio e promuovere la cultura del merito.

VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI

Missione 05 e relativi programmi
Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

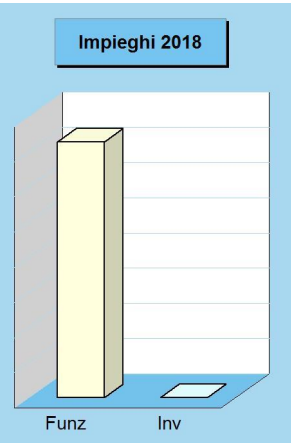
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2018**	**2019**	**2020**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	145.250,00	137.500,00	136.750,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**145.250,00**	**137.500,00**	**136.750,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		145.250,00	137.500,00	136.750,00



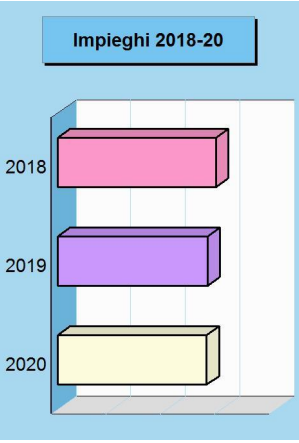
Programmi 2018

Programma	**Funzionam.**	**Investim.**	**Totale**
501 Beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
502 Cultura e interventi culturali	145.250,00	0,00	145.250,00
Totale	**145.250,00**	**0,00**	**145.250,00**



Programmi 2018-20

Programma	**2018**	**2019**	**2020**
501 Beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
502 Cultura e interventi culturali	145.250,00	137.500,00	136.750,00
Totale	**145.250,00**	**137.500,00**	**136.750,00**



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 05

Nella missione trovano espressione le seguenti linee progettuali, come desunte dalle linee programmatiche di mandato e dal Piano generale di Sviluppo:

- dare centralità alla biblioteca nell'offerta culturale del Comune;
- creare opportunità di conoscere altre realtà, dal punto di vista culturale e amministrativo;
- lavorare in sinergia con le associazioni culturali, capaci di calamitare interessi e potenzialità e di generare iniziative e coinvolgimento.

Nell'ambito degli obiettivi generali propri della missione si procede alla descrizione di un unico programma che fa riferimento a quello del bilancio di previsione, per il quale sono stati definiti degli obiettivi operativi.

Beni di interesse storico (considerazioni e valutazioni sul prog.501)

Afferiscono a questo programma le spese relative a manutenzioni ed interventi che servono a ripristinare e preservare l'integrità di beni di interesse storico e culturale.

Cultura e interventi culturali (considerazioni e valutazioni sul prog.502)

Questo programma comprende la promozione del libro e della cultura attraverso iniziative e manifestazioni rivolte a tutte le fasce d'età, con il coinvolgimento delle associazioni locali.

Descrizione finalità

Promuovere il ruolo della biblioteca come centro di diffusione della cultura e come spazio libero accessibile ed accogliente.

Favorire la diffusione del libro e della lettura in tutte le fasce sociali e per tutte le età.

Saranno consolidate le modalità di gestione del servizio bibliotecario; si aggiornerà il patrimonio librario e multimediale, con l'acquisto sistematico delle novità letterarie; si promuoverà la lettura rivolta ai ragazzi delle scuole materne, elementari e medie con realizzazione di laboratori creativi.

Si realizzeranno politiche di promozione culturale; saranno confermate tutte le attività che ormai da anni caratterizzano l'offerta culturale e ricreativa del Comune in collaborazione con le varie associazioni.

Sarà confermata la rassegna teatrale, il cinema all'aperto, il concerto organistico, la rassegna musicale Sile jazz, il Sil art festival e varie proposte di incontri a tema, presentazione di libri, conferenze, ecc.

Afferiscono a questo programma anche spese per utenze e piccole manutenzioni relative alla biblioteca e alla Villa Giordani.

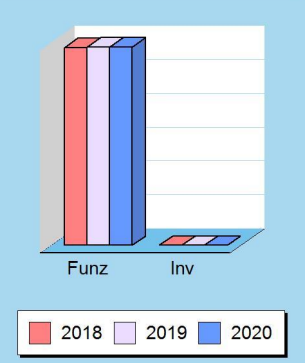
Motivazione delle scelte

Promuovere la cultura come fattore di crescita e coesione sociale.

POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

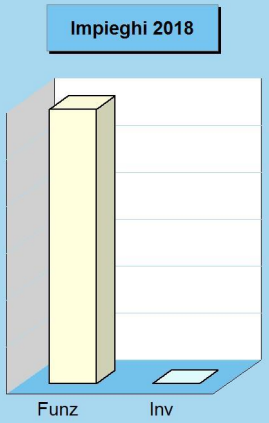


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2018**	**2019**	**2020**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	116.900,00	117.250,00	117.300,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**116.900,00**	**117.250,00**	**117.300,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		116.900,00	117.250,00	117.300,00

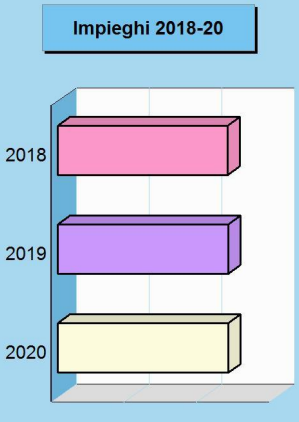
Programmi 2018

Programma	**Funzionam.**	**Investim.**	**Totale**
601 Sport e tempo libero	113.300,00	0,00	113.300,00
602 Giovani	3.600,00	0,00	3.600,00
Totale	**116.900,00**	**0,00**	**116.900,00**



Programmi 2018-20

Programma	**2018**	**2019**	**2020**
601 Sport e tempo libero	113.300,00	113.650,00	113.700,00
602 Giovani	3.600,00	3.600,00	3.600,00
Totale	**116.900,00**	**117.250,00**	**117.300,00**



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 06

Nella missione trovano espressione le seguenti linee progettuali, come desunte dalle linee programmatiche di mandato e dal Piano generale di Sviluppo:

- favorire l'attività sportiva come fattore di sviluppo sociale e giovanile, attraverso il sostegno delle associazioni che operano nel territorio;
- conservare le strutture per lo sport adatte e sicure dove svolgere attività sportiva;
- per le politiche giovanili, creare occasioni di incontro per i giovani.

Nell'ambito degli obiettivi generali propri della missione si procede alla descrizione dei programmi che fanno riferimento a quelli del bilancio di previsione, per i quali sono stati definiti degli obiettivi operativi.

Sport e tempo libero (considerazioni e valutazioni sul prog.601)

Questo programma comprende la promozione dell'attività sportiva che sarà assicurata attraverso il sostegno e coinvolgimento delle associazioni che operano nel territorio e l'utilizzo corretto ed efficace degli spazi disponibili.

Descrizione finalità

Si dovranno garantire le manutenzioni ordinarie e straordinarie degli impianti sportivi, comprese le palestre, razionalizzare le spese e gli oneri di gestione delle strutture e degli impianti. Saranno assegnati alle associazioni contributi a sostegno dell'attività ordinaria e straordinaria. Verrà confermata l'attività dei centri estivi per i ragazzi.

Motivazione delle scelte

Diffondere e sostenere la pratica sportiva, attraverso il coinvolgimento di tutte le associazioni sportive nella programmazione e gestione delle varie attività, offrire impianti adeguati a coloro che praticano sport.

Giovani (considerazioni e valutazioni sul prog.602)

Lo scopo del programma è la promozione di attività destinate ai giovani e di politiche giovanili.

Descrizione finalità

Incentivare la creazione di opportunità di partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale del Comune.
Verrà confermato il servizio di apertura di uno sportello di ascolto per gli studenti presso la scuola media.

Motivazione delle scelte

Avvicinarsi alla realtà del mondo giovanile con attenzione alle relazioni che si vanno a creare tra giovani e famiglia, giovani e lavoro, giovani e "nuovi media".

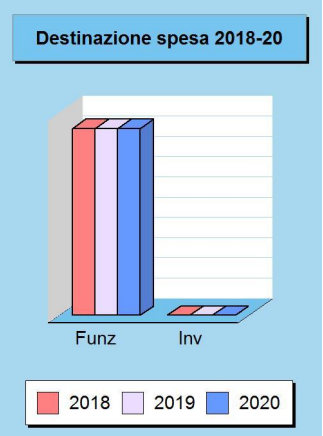
TURISMO

Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. Purtroppo l'esiguità di risorse complessivamente disponibili non consente di dedicare a questa missione le attenzioni che meriterebbe. Si segnala comunque che numerose competenze nel settore sono attribuite a Provincia e Regione. Interventi di più ampio respiro sono in corso di programmazione nei tavoli di coordinamento e concertazione sovracomunale (IPA).

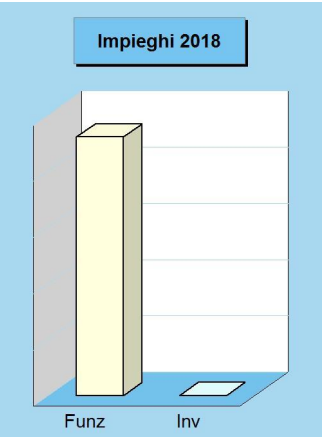
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2018**	**2019**	**2020**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	46.000,00	46.000,00	46.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**46.000,00**	**46.000,00**	**46.000,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		46.000,00	46.000,00	46.000,00



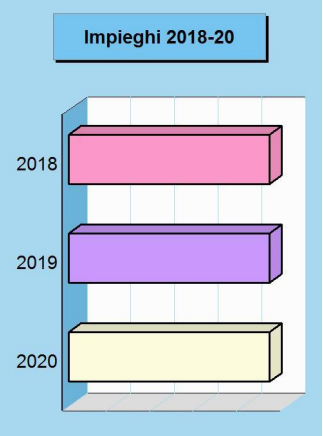
Programmi 2018

Programma	**Funzionam.**	**Investim.**	**Totale**
701 Turismo	46.000,00	0,00	46.000,00
Totale	**46.000,00**	**0,00**	**46.000,00**



Programmi 2018-20

Programma	**2018**	**2019**	**2020**
701 Turismo	46.000,00	46.000,00	46.000,00
Totale	**46.000,00**	**46.000,00**	**46.000,00**



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 07

Nella missione trovano espressione le seguenti linee progettuali, come desunte dalle linee programmatiche di mandato e dal Piano generale di Sviluppo: favorire lo sviluppo del turismo.
Nell'ambito degli obiettivi generali propri della missione si procede alla descrizione di un unico programma che fa riferimento a quello del bilancio di previsione, per il quale sono stati definiti degli obiettivi operativi.

Turismo (considerazioni e valutazioni sul prog.701)

Questo programma comprende una serie di iniziative volte alla promozione del turismo o dirette a sostenere manifestazioni che valorizzano il territorio.

Descrizione finalità

Porre in essere azioni volte alla salvaguardia del panorama del paesaggio agricolo e fluviale nel segno della conservazione, ma anche nel miglioramento della fruizione, al fine di creare un volano allo sviluppo delle attività turistiche ed agricole di pregio.

Massima attenzione sarà rivolta alle possibilità di turismo anche legate all'agricoltura, nonché alle attività produttive e al commercio.

Si aderisce a varie iniziative di promozione del turismo anche tramite concessione di contributi per manifestazioni turistiche che mirano a valorizzare il territorio.

Continua l'adesione a IPA, alla Rete provinciale “Qui si camper”, al circolo "Turismo itinerante".

Motivazione delle scelte

Sostenere le iniziative e attività che mirano alla valorizzazione del territorio e delle realtà produttive locali.

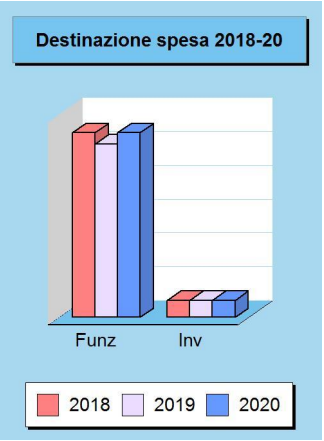
ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

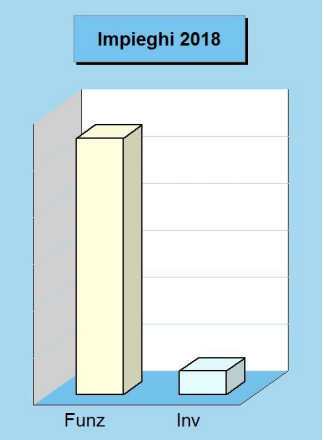
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2018**	**2019**	**2020**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	109.200,00	102.700,00	109.200,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**109.200,00**	**102.700,00**	**109.200,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**10.000,00**	**10.000,00**	**10.000,00**
Totale		119.200,00	112.700,00	119.200,00



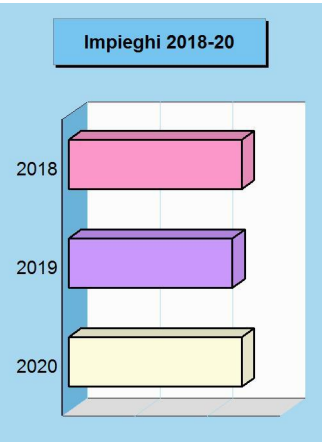
Programmi 2018

Programma	**Funzionam.**	**Investim.**	**Totale**
801 Urbanistica e territorio	102.200,00	10.000,00	112.200,00
802 Edilizia pubblica	7.000,00	0,00	7.000,00
Totale	**109.200,00**	**10.000,00**	**119.200,00**



Programmi 2018-20

Programma	**2018**	**2019**	**2020**
801 Urbanistica e territorio	112.200,00	112.200,00	112.200,00
802 Edilizia pubblica	7.000,00	500,00	7.000,00
Totale	**119.200,00**	**112.700,00**	**119.200,00**



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 08

Nella missione trovano espressione le seguenti linee progettuali, come desunte dalle linee programmatiche di mandato e dal Piano generale di Sviluppo:

- tutelare e migliorare il territorio senza ulteriori espansioni;
- promuovere uno sviluppo sostenibile e durevole ;
- completare la pianificazione urbanistica.

Attraverso il piano degli interventi verranno gestite le trasformazioni in atto, dando operatività alle previsioni del P.A.T.

conciliando le nuove esigenze delle attività economiche con le necessità di tutela del territorio e di miglioramento della qualità della vita.

Nell'ambito degli obiettivi generali propri della missione si procede alla descrizione dei programmi che fanno riferimento a quelli del bilancio di previsione, per i quali sono stati definiti degli obiettivi operativi.

Urbanistica e territorio (considerazioni e valutazioni sul prog.801)

La pianificazione del territorio ed il controllo che ne deriva, rappresenta una delle funzioni più strategiche e delicate degli enti locali.
Questa funzione viene utilizzata per dare risposta alle necessità di sviluppo abitativo e produttivo, nel rispetto dell'esigenza di salvaguardare e conservare il territorio in tutte le sue peculiarità ed in coordinamento con gli organi sovra comunali.

Descrizione finalità

Efficace coordinamento e gestione dei vari strumenti programmatori territoriali per una corretta applicazione delle norme sul territorio.
Attenta e puntuale informazione e in particolare ai professionisti rispetto agli strumenti di programmazione urbanistica vigenti.
Verrà completata l'adozione degli strumenti di pianificazione territoriale.
Nel triennio 2018-2020 in conto capitale è prevista la somma annua di euro 10.000,00 per la restituzione di eventuali oneri per permessi a costruire a seguito rinuncia della concessione per la quale gli stessi erano stati versati.

Motivazione delle scelte

Disciplinare e sostenere lo sviluppo del territorio e delle relative attività economiche.

Edilizia pubblica (considerazioni e valutazioni sul prog.802)

In questo programma sono compresi gli interventi per l'edilizia residenziale pubblica.

Descrizione finalità

Attivare le procedure e la spesa per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

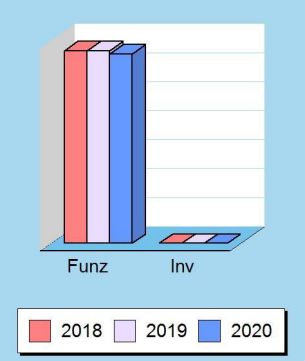
Motivazione delle scelte

Garantire l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica disponibili.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

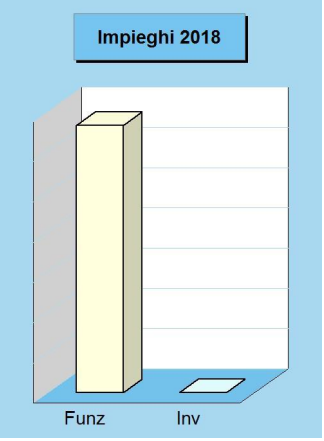


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	132.800,00	132.900,00	130.800,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**132.800,00**	**132.900,00**	**130.800,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		132.800,00	132.900,00	130.800,00

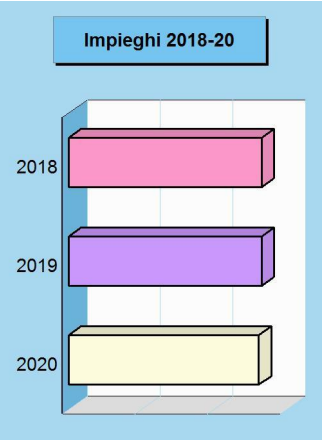
Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	132.800,00	0,00	132.800,00
903 Rifiuti	0,00	0,00	0,00
904 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
905 Parchi, natura e foreste	0,00	0,00	0,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale	**132.800,00**	**0,00**	**132.800,00**



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	132.800,00	132.900,00	130.800,00
903 Rifiuti	0,00	0,00	0,00
904 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
905 Parchi, natura e foreste	0,00	0,00	0,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale	**132.800,00**	**132.900,00**	**130.800,00**



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 09

Nella missione trovano espressione le seguenti linee progettuali, come desunte dalle linee programmatiche di mandato e dal Piano generale di Sviluppo:

- tutelare la qualità dell'aria e dell'acqua;
- intervenire sul risparmio energetico e le fonti di energia alternative;
- valorizzare l'ambiente naturale.

Nell'ambito degli obiettivi generali propri della missione si procede alla descrizione di un unico programma che fa riferimento a quello del bilancio di previsione, per il quale sono stati definiti degli obiettivi operativi.

Tutela e recupero ambiente (considerazioni e valutazioni sul prog.902)

Questo programma comprende tutte quelle attività volte alla promozione e salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio, alla sensibilizzazione sulle tematiche ambientali, alla promozione dell'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili.
Comprende anche le attività di cura del verde pubblico.

Descrizione finalità

Mantenimento degli attuali livelli nella gestione del verde pubblico e nell'erogazione del servizio ambientale.
Promozione di iniziative di sensibilizzazione della popolazione su tematiche ambientali quali la gestione responsabile e pubblica dell'acqua, il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente attraverso il sostegno e la promozione del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti, l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, il contenimento dei consumi, la vigilanza sul territorio.
Controlli sul territorio ai fini della prevenzione e vigilanza su attività e comportamenti fonti di potenziale pericolo per l'ambiente.
Sostegno alle associazioni che collaborano con l'amministrazione per la tutela e valorizzazione ambientale del territorio comunale.
Promozione dell'educazione ambientale nei riguardi dei ragazzi delle scuole presenti nel Comune, in particolare nell'ambito dell'iniziativa provinciale delle Giornate per l'Ambiente, attraverso visite guidate sul territorio e attività didattiche varie.

Motivazione delle scelte

Cura del verde pubblico, promozione e salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio, sensibilizzazione sulle tematiche ambientali, promozione dell'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, prevenzione inquinamento e tutela salute.

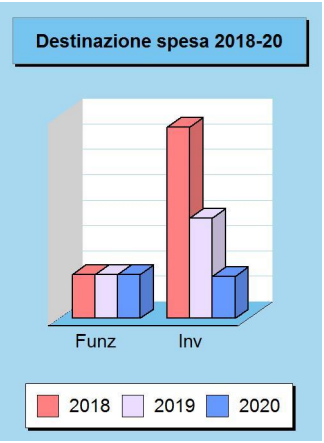
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

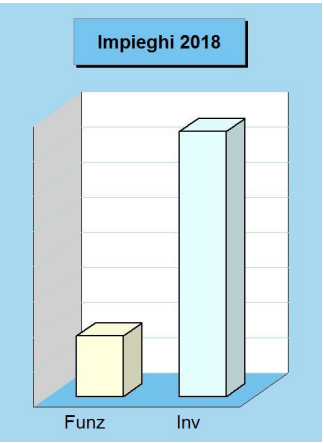
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2018**	**2019**	**2020**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	345.850,00	345.850,00	345.850,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**345.850,00**	**345.850,00**	**345.850,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.509.140,00	790.000,00	330.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**1.509.140,00**	**790.000,00**	**330.000,00**
Totale		1.854.990,00	1.135.850,00	675.850,00



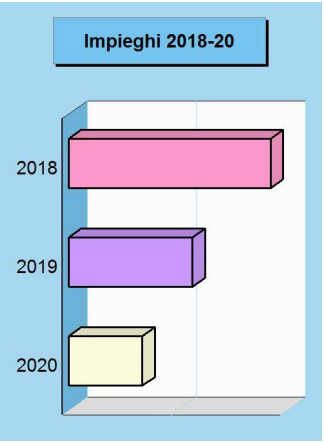
Programmi 2018

Programma	**Funzionam.**	**Investim.**	**Totale**
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	13.250,00	0,00	13.250,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	332.600,00	1.509.140,00	1.841.740,00
Totale	**345.850,00**	**1.509.140,00**	**1.854.990,00**



Programmi 2018-20

Programma	**2018**	**2019**	**2020**
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	13.250,00	13.250,00	13.250,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	1.841.740,00	1.122.600,00	662.600,00
Totale	**1.854.990,00**	**1.135.850,00**	**675.850,00**



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 10

Nella missione trovano espressione le seguenti linee progettuali, come desunte dalle linee programmatiche di mandato e dal Piano generale di Sviluppo:

- mettere in sicurezza gli incroci pericolosi;
- favorire la mobilità slow;
- completare la pubblica illuminazione nell'ottica della sicurezza;
- favorire il trasporto pubblico.

Nell'ambito degli obiettivi generali propri della missione si procede alla descrizione dei programmi che fanno riferimento a quelli del bilancio di previsione, per i quali sono stati definiti degli obiettivi operativi.

Trasporto pubblico locale (considerazioni e valutazioni sul prog.1002)

Questo programma comprende il prolungamento del bus di linea 6 del trasporto pubblico gestito da Mobilità di Marca Spa e il servizio gratuito di trasporto per gli over 70.

Descrizione finalità

Si intende assicurare il prolungamento del bus di linea del trasporto pubblico e il servizio gratuito per i cittadini del Comune over 70, tramite apposite convenzioni con la società MO.M. Spa.

Motivazione delle scelte

Garantire e favorire l'utilizzo del trasporto pubblico.

Viabilità e infrastrutture (considerazioni e valutazioni sul prog.1005)

Questo programma comprende tutte quelle attività finalizzate a mettere in sicurezza la viabilità sia veicolare che ciclabile.

Descrizione finalità

Si intende assicurare la sicurezza della viabilità con interventi di conservazione della segnaletica orizzontale e verticale; con la manutenzione ordinaria dei tappeti stradali, cercando di prevenire i possibili disagi causati dal ghiaccio e dalla neve durante il periodo invernale; con lo sfalcio dei cigli stradali e la potatura delle alberature stradali; con la pulizia delle strade e interventi con autobotte per il sondaggio delle tubazioni; con interventi di manutenzione varia di strade e piazze.

Saranno realizzati anche interventi di manutenzione straordinaria riguardanti la viabilità. Si provvederà alle manutenzioni ordinarie e straordinarie sulla rete di illuminazione pubblica, per ridurre i consumi energetici.

Saranno completati i lavori dell'opera pubblica prevista nel bilancio 2016 di realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra la S.P. 5 e le strade comunali Via Emiliana e Via San Bernardino per l'importo di € 430.000,00.

Nel 2018 in conto capitale sono previste le opere pubbliche di messa in sicurezza dell'incrocio di via S. Cassiano con via Piave e via F. Baracca per euro 50.000,00; la realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra la S.P. 79 - S. Cassiano, con S.P. 5 - Castellana Vecchia e Via Biasuzzi per euro 250.000,00, la manutenzione straordinaria di varie strade comunali per l'importo di euro 229.140,00; la realizzazione di una rotatoria lungo la S.R. 515 Noalese all'incrocio con le vie Boiago e Nogarè per euro 980.000,00.

Nel 2019 in conto capitale è prevista la somma di euro 160.000,00 per interventi vari di manutenzione straordinaria delle strade comunali.

Nel 2020 in conto capitale è prevista la somma di euro 330.000,00 per interventi vari sulla viabilità.

Motivazione delle scelte

Garantire la sicurezza della viabilità.

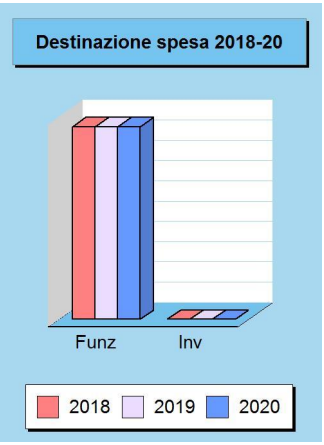
SOCCORSO CIVILE

Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

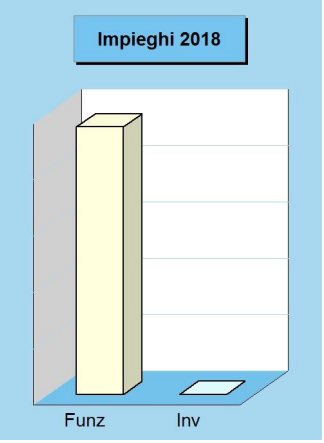
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2018**	**2019**	**2020**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	9.500,00	9.500,00	9.500,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**9.500,00**	**9.500,00**	**9.500,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		9.500,00	9.500,00	9.500,00



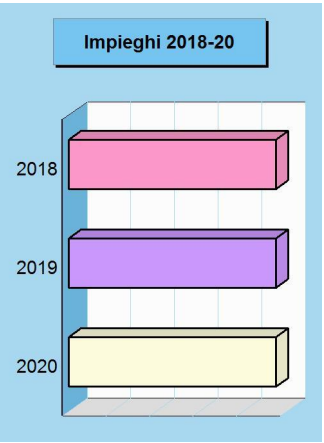
Programmi 2018

Programma	**Funzionam.**	**Investim.**	**Totale**
1101 Protezione civile	9.500,00	0,00	9.500,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Totale	**9.500,00**	**0,00**	**9.500,00**



Programmi 2018-20

Programma	**2018**	**2019**	**2020**
1101 Protezione civile	9.500,00	9.500,00	9.500,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Totale	**9.500,00**	**9.500,00**	**9.500,00**



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 11

Nella missione trovano espressione le seguenti linee progettuali, come desunte dalle linee programmatiche di mandato e dal Piano generale di Sviluppo:

- essere sempre pronti ad affrontare situazioni di emergenza;
- sensibilizzare la popolazione in materia di rischi.

Nell'ambito degli obiettivi generali propri della missione si procede alla descrizione di un unico programma che fa riferimento a quello del bilancio di previsione, per il quale sono stati definiti degli obiettivi operativi.

Protezione civile (considerazioni e valutazioni sul prog.1101)

In questo programma sono previsti gli interventi di protezione civile sul territorio, anche in collaborazione con l'Associazione volontari della protezione civile e l'ente P.A. Croce Verde "La Marca" onlus che operano nell'ambito.

Descrizione finalità

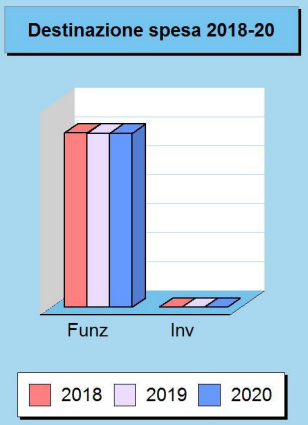
Assicurare gli interventi di protezione civile sul territorio. Sarà confermata l'adesione al servizio meteorologico SMMED. Sarà assicurata l'erogazione di contributi a favore dell'Associazione volontari della protezione civile di questo ente per il proprio supporto per le situazioni di emergenza sul territorio comunale e a favore dell'ente P.A.Croce Verde "La Marca" onlus di Roncade per il servizio con autoambulanza nel territorio.

Motivazione delle scelte

Efficace organizzazione per la gestione di eventuali situazioni di emergenza sul territorio comunale.

POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA

Missione 12 e relativi programmi
Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

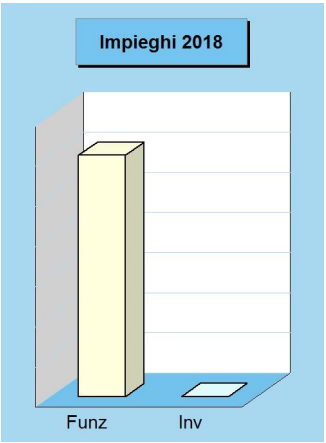


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2018**	**2019**	**2020**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	601.490,00	600.475,00	600.190,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**601.490,00**	**600.475,00**	**600.190,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		601.490,00	600.475,00	600.190,00

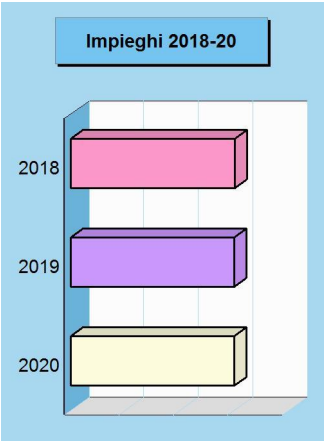
Programmi 2018

Programma	**Funzionam.**	**Investim.**	**Totale**
1201 Infanzia, minori e asilo nido	26.500,00	0,00	26.500,00
1202 Disabilità	0,00	0,00	0,00
1203 Anziani	58.300,00	0,00	58.300,00
1204 Esclusione sociale	1.000,00	0,00	1.000,00
1205 Famiglia	48.000,00	0,00	48.000,00
1206 Diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	373.140,00	0,00	373.140,00
1208 Cooperazione e associazioni	9.000,00	0,00	9.000,00
1209 Cimiteri	85.550,00	0,00	85.550,00
Totale	**601.490,00**	**0,00**	**601.490,00**



Programmi 2018-20

Programma	**2018**	**2019**	**2020**
1201 Infanzia, minori e asilo nido	26.500,00	26.500,00	26.500,00
1202 Disabilità	0,00	0,00	0,00
1203 Anziani	58.300,00	58.300,00	58.300,00
1204 Esclusione sociale	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1205 Famiglia	48.000,00	48.000,00	48.000,00
1206 Diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	373.140,00	371.925,00	371.840,00
1208 Cooperazione e associazioni	9.000,00	9.000,00	9.000,00
1209 Cimiteri	85.550,00	85.750,00	85.550,00
Totale	**601.490,00**	**600.475,00**	**600.190,00**



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 12

Nella missione trovano espressione le seguenti linee progettuali, come desunte dalle linee programmatiche di mandato e dal Piano generale di Sviluppo: favorire le famiglie con anziani e aiutare le famiglie in situazioni difficili.

Nell'ambito degli obiettivi generali propri della missione si procede alla descrizione dei programmi che fanno riferimento a quelli del bilancio di previsione, per i quali sono stati definiti degli obiettivi operativi.

Infanzia, minori e asilo nido (considerazioni e valutazioni sul prog.1201)

Rientrano in questo programma il sostegno economico delle scuole d'infanzia che gestiscono servizi di asilo nido per contenere le rette di frequenza e le spese per il mantenimento di minori in istituti, laddove previsto per legge.

Descrizione finalità

Si intende sostenere con l'erogazione di contributi economici le scuole d'infanzia locali che gestiscono servizi di asilo nido e le spese per il mantenimento di minori in istituti.

Motivazione delle scelte

Sostegno alle scuole d'infanzia in relazione al servizio offerto alle famiglie. Sostegno a favore dei minori in difficoltà.

Disabilità (considerazioni e valutazioni sul prog.1202)

Rientrano in questo programma il sostegno economico a favore dei soggetti con disabilità, in collaborazione attiva con gli enti sovra ordinati ed in particolare con l'ULSS n. 2 Marca Trevigiana e la Regione.

Descrizione finalità

Si propone di offrire adeguato supporto ai nuclei familiari per assicurare, dove possibile, il mantenimento del soggetto con disabilità nel proprio ambiente; dove la situazione non lo consenta, si interverrà con attività di supporto, coordinamento e integrazione economica.

Sarà curata l'attività finalizzata alla concessione di contributi su interventi di abolizione delle barriere architettoniche effettuati su abitazioni o mezzi di locomozione, tramite l'istruzione delle domande presentate da cittadini interessati a ottenere il rimborso delle spese da parte della regione.

Motivazione delle scelte

Supporto alle fasce più deboli della popolazione e relativi nuclei familiari. Sostegno a chi realizza interventi mirati ad abbattere barriere architettoniche

Anziani (considerazioni e valutazioni sul prog.1203)

Rientrano in questo programma tutte quelle attività a sostegno degli anziani, compresa l'aggregazione sociale.

Descrizione finalità

Si propone di offrire adeguato supporto ai nuclei familiari per assicurare, dove possibile, il mantenimento dell'anziano nel proprio ambiente; dove la situazione non lo consenta l'ente interverrà con attività di supporto, coordinamento e integrazione economica delle rette di ricovero in istituti ove necessario.

Verranno forniti servizi di assistenza domiciliare per la popolazione anziana residente.

Si opererà per favorire la socializzazione degli anziani attraverso l'offerta di momenti e spazi aggregativi che stimolino la crescita sociale e culturale, quali soggiorni climatici, festa degli anziani, ecc.

Sarà prevista l'erogazione di contributi straordinari a sostegno di residenti in difficoltà per i quali si sia reso indispensabile il ricovero in struttura protetta.

Motivazione delle scelte

Promozione dell'aggregazione sociale degli anziani e agevolazione della permanenza degli anziani nei nuclei familiari di origine.

Esclusione sociale (considerazioni e valutazioni sul prog.1204)

Rientrano in questo programma tutte quelle attività di prevenzione e riabilitazione di soggetti a rischio di esclusione sociale.

Descrizione finalità

Si propone di offrire un adeguato supporto ai soggetti a rischio di esclusione sociale mediante specifici progetti di orientamento e reinserimento socio occupazionale.

Motivazione delle scelte

Supporto ai soggetti a rischio di esclusione sociale.

Famiglia (considerazioni e valutazioni sul prog.1205)

Rientrano in questo programma tutti quegli interventi a sostegno delle famiglie e dei nuclei socialmente svantaggiati. o a rischio di esclusione sociale.

Descrizione finalità

Sarà curata l'istruttoria delle pratiche volte a ottenere i contributi previsti per i nuclei familiari numerosi, assegni di maternità e tutte le pratiche relative ai vari bandi regionali che vengono emanati a favore delle famiglie.

Saranno gestite le pratiche di richiesta e i contributi per abitazioni in locazione e le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Sarà prevista l'erogazione di contributi straordinari a favore di nuclei familiari in difficoltà economiche.

E' in fase di avvio un nuovo servizio denominato "famiglie in rete" che prevede la costituzione di un gruppo di famiglie del territorio, debitamente formate, che in un'ottica di solidarietà familiare, si rendono disponibili a prendersi carico di minori di altre famiglie in difficoltà per servizi a bassa soglia.

Motivazione delle scelte

Sostegno a favore delle famiglie e di soggetti a rischio di esclusione sociale.

Servizi sociosanitari e sociali (considerazioni e valutazioni sul prog.1207)

Sono incluse in questo programma le spese per la gestione associata dei servizi sociali dell'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana. Rientrano anche le spese relative all'attivazione di servizi a favore di immigrati e a sostegno delle donne che vivono in una condizione di fragilità sociale legata a condizione di emarginazione sociale e/o culturale o a condizioni di violenza fisica o psicologica.

Descrizione finalità

Offrire servizi sociosanitari e sociali che rispondano alle esigenze della popolazione in grado di soddisfare i bisogni emergenti anche grazie all'adesione al piano per la gestione associata dei servizi sociali dell'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana.

Motivazione delle scelte

Gestione associata di vari servizi sociali.

Cooperazione e associazioni (considerazioni e valutazioni sul prog.1208)

Rientrano in questo programma i contributi economici a favore delle associazioni che operano nel sociale.

Descrizione finalità

Sostenere le associazioni che operano nel sociale.

Motivazione delle scelte

Favorire l'associazionismo impegnato nel sociale.

Cimiteri (considerazioni e valutazioni sul prog.1209)

Questo programma comprende l'attività gestionale del servizio necroscopico cimiteriale.

Descrizione finalità

Garantire l'attività gestionale dei vari servizi cimiteriali.

Realizzare le manutenzioni ordinarie e straordinarie agli immobili cimiteriali.

Motivazione delle scelte

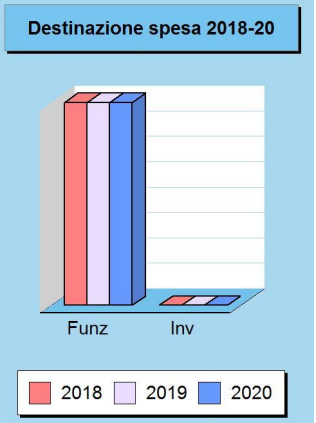
Corretta gestione dei servizi cimiteriali e mantenimento in buono stato dei cimiteri.

TUTELA DELLA SALUTE

Missione 13 e relativi programmi
La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria.

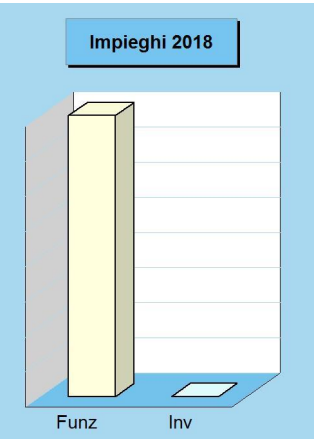
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**4.000,00**	**4.000,00**	**4.000,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		4.000,00	4.000,00	4.000,00



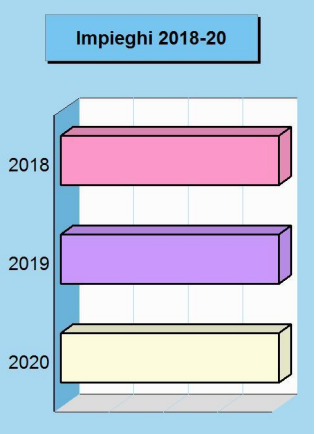
Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1307 Ulteriori spese sanitarie	4.000,00	0,00	4.000,00
Totale	**4.000,00**	**0,00**	**4.000,00**



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
1307 Ulteriori spese sanitarie	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Totale	**4.000,00**	**4.000,00**	**4.000,00**



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 13

In questa missione sono comprese le spese per interventi igienico sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe.

Nell'ambito degli obiettivi generali propri della missione si procede alla descrizione di un unico programma che fa riferimento a quello del bilancio di previsione, per il quale sono stati definiti degli obiettivi operativi.

Ulteriori spese sanitarie (considerazioni e valutazioni sul prog.1307)

In questo programma sono comprese le spese per il servizio di ricovero e la custodia di animali randagi da parte del servizio veterinario dell'Azienda Ulss n. 2 e per la gestione in forma associata del canile per il ricovero e il mantenimento dei cani randagi.

Descrizione finalità

Garantire la gestione degli adempimenti relativi al ritrovamento di animali randagi nel territorio comunale.

Motivazione delle scelte

Adempiere alla normativa in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo

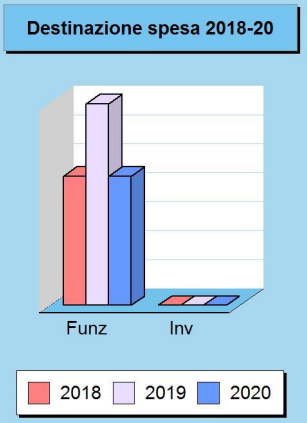
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

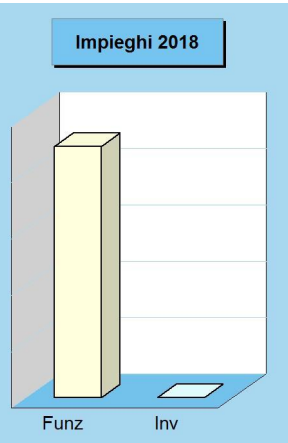
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2018**	**2019**	**2020**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	4.460,00	6.960,00	4.460,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**4.460,00**	**6.960,00**	**4.460,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		4.460,00	6.960,00	4.460,00



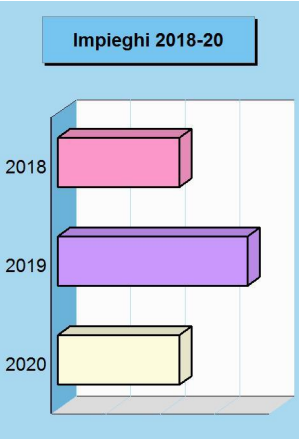
Programmi 2018

Programma	**Funzionam.**	**Investim.**	**Totale**
1401 Industria, PMI e artigianato	2.150,00	0,00	2.150,00
1402 Commercio e distribuzione	0,00	0,00	0,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	2.310,00	0,00	2.310,00
Totale	**4.460,00**	**0,00**	**4.460,00**



Programmi 2018-20

Programma	**2018**	**2019**	**2020**
1401 Industria, PMI e artigianato	2.150,00	2.150,00	2.150,00
1402 Commercio e distribuzione	0,00	0,00	0,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	2.310,00	4.810,00	2.310,00
Totale	**4.460,00**	**6.960,00**	**4.460,00**



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 14

Nella missione trovano espressione le seguenti linee progettuali, come desunte dalle linee programmatiche di mandato e dal Piano generale di Sviluppo:

- mantenere e sviluppare il commercio nel Comune;
- dare visibilità e impulso all'artigianato e alle aziende locali.

Nell'ambito degli obiettivi generali propri della missione si procede alla descrizione dei programmi che fanno riferimento a quelli del bilancio di previsione, per i quali sono stati definiti degli obiettivi operativi.

Industria, PMI e artigianato (considerazioni e valutazioni sul prog.1401)

Rientrano in questo programma il sostegno economico dell'artigianato e della piccola media impresa.

Descrizione finalità

Si intende sostenere il settore artigianale con l'erogazione di contributi economici.
Creare eventi che valorizzino le attività artigianali e commerciali presenti nel territorio.

Motivazione delle scelte

Contribuire a rafforzare il settore.

Reti e altri servizi pubblici (considerazioni e valutazioni sul prog.1404)

Rientrano in questo programma le attività dell'ufficio attività produttive.

Descrizione finalità

Garantire attenzione alle esigenze dell'utenza del servizio attività produttive, coordinando i rapporti con tutti gli uffici pubblici coinvolti, nell'ottica della semplificazione.
Piena attuazione dello S.U.A.P. (sportello unico per le attività produttive) ai fini della semplificazione dei rapporti impresa/comune.

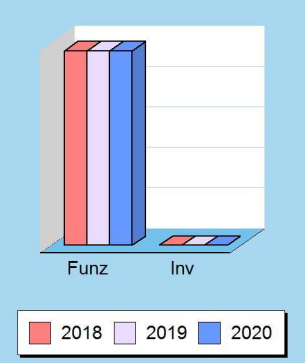
Motivazione delle scelte

Risposte efficaci all'utenza servizio attività produttive.

LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno rifermento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

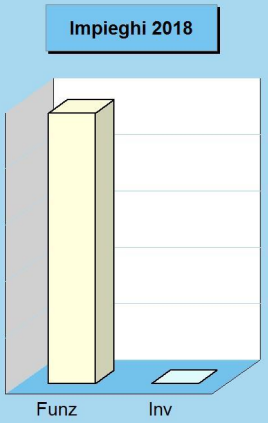


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.400,00	2.400,00	2.400,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**2.400,00**	**2.400,00**	**2.400,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		2.400,00	2.400,00	2.400,00

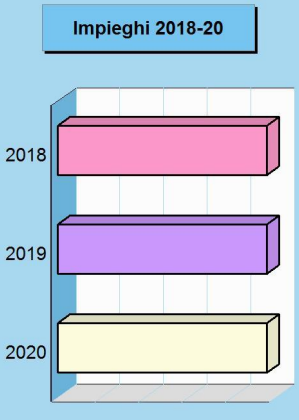
Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1501 Sviluppo mercato del lavoro	2.400,00	0,00	2.400,00
1502 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
1503 Sostegno occupazione	0,00	0,00	0,00
Totale	**2.400,00**	**0,00**	**2.400,00**



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
1501 Sviluppo mercato del lavoro	2.400,00	2.400,00	2.400,00
1502 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
1503 Sostegno occupazione	0,00	0,00	0,00
Totale	**2.400,00**	**2.400,00**	**2.400,00**



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 15

L'Amministrazione intende sostenere i centri per l'impiego e i relativi servizi offerti.

Nell'ambito degli obiettivi generali propri della missione si procede alla descrizione di un unico programma che fa riferimento a quello del bilancio di previsione, per il quale sono stati definiti degli obiettivi operativi.

Sviluppo mercato del lavoro (considerazioni e valutazioni sul prog.1501)

Rientrano in questo programma il sostegno economico per i centri per l'impiego e i relativi servizi offerti.

Descrizione finalità

Contribuire al funzionamento del centro per l'impiego di Treviso, partecipando alle spese per il suo funzionamento.

Motivazione delle scelte

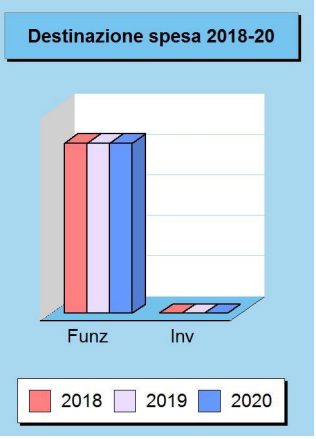
Supporto al mercato del lavoro.

AGRICOLTURA E PESCA

Missione 16 e relativi programmi
Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

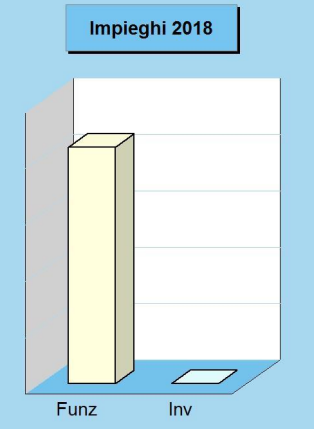
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2018**	**2019**	**2020**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.100,00	2.100,00	2.100,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**2.100,00**	**2.100,00**	**2.100,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		2.100,00	2.100,00	2.100,00



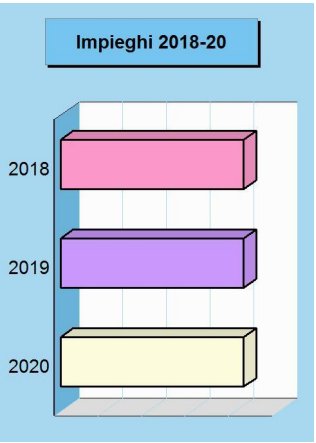
Programmi 2018

Programma	**Funzionam.**	**Investim.**	**Totale**
1601 Agricoltura e agroalimentare	2.100,00	0,00	2.100,00
1602 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
Totale	**2.100,00**	**0,00**	**2.100,00**



Programmi 2018-20

Programma	**2018**	**2019**	**2020**
1601 Agricoltura e agroalimentare	2.100,00	2.100,00	2.100,00
1602 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
Totale	**2.100,00**	**2.100,00**	**2.100,00**



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 16

Nella missione trovano espressione le seguenti linee progettuali, come desunte dalle linee programmatiche di mandato e dal Piano generale di Sviluppo:riconoscere il ruolo fondamentale che riveste l'agricoltura nel territorio.

Nell'ambito degli obiettivi generali propri della missione si procede alla descrizione di un unico programma che fa riferimento a quello del bilancio di previsione, per il quale sono stati definiti degli obiettivi operativi.

Agricoltura e agroalimentare (considerazioni e valutazioni sul prog.1601)

Rientrano in questo programma il sostegno economico del settore agricolo.

Descrizione finalità

Si intende sostenere il settore agricolo con l'erogazione di contributi economici. Creare eventi che valorizzino le attività agricole presenti nel territorio.

Motivazione delle scelte

Contribuire a sostenere il settore.

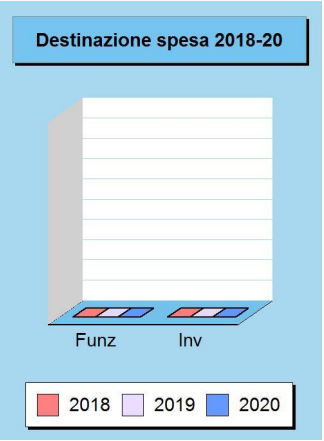
ENERGIA E FONTI ENERGETICHE

Missione 17 e relativi programmi

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

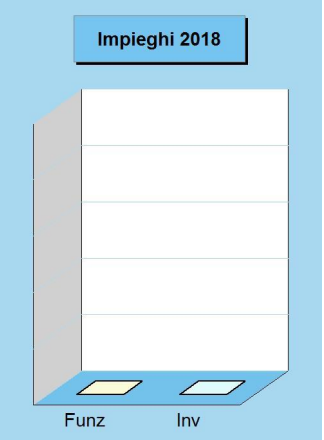
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2018**	**2019**	**2020**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		0,00	0,00	0,00



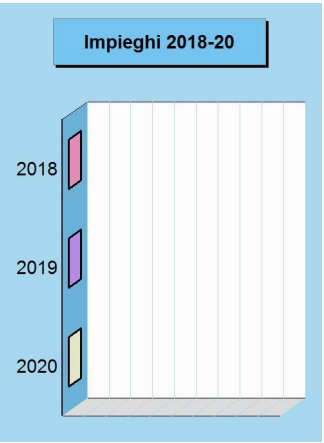
Programmi 2018

Programma	**Funzionam.**	**Investim.**	**Totale**
1701 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**



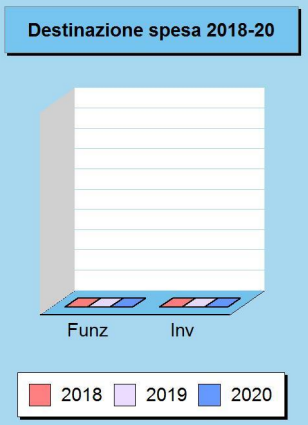
Programmi 2018-20

Programma	**2018**	**2019**	**2020**
1701 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**



RELAZIONI CON AUTONOMIE LOCALI

Missione 18 e relativi programmi
Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.

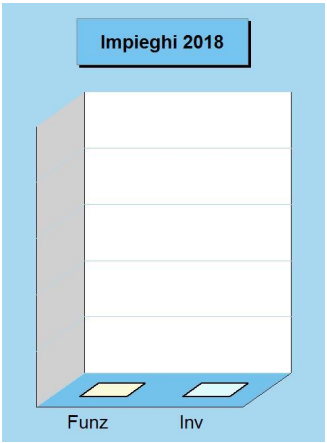


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		0,00	0,00	0,00

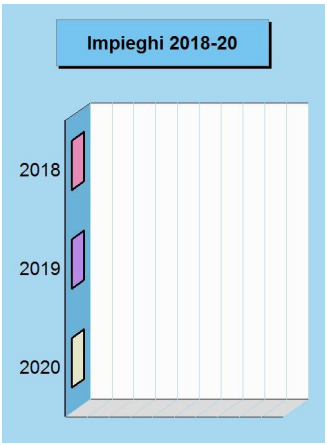
Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1801 Autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
1801 Autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**



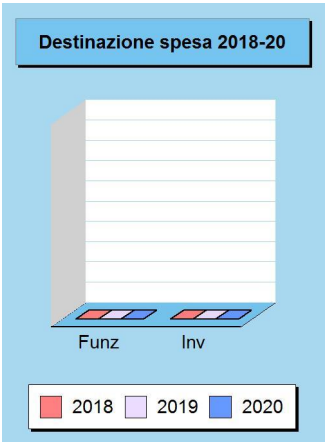
RELAZIONI INTERNAZIONALI

Missione 19 e relativi programmi

Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi della politica regionale di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero.

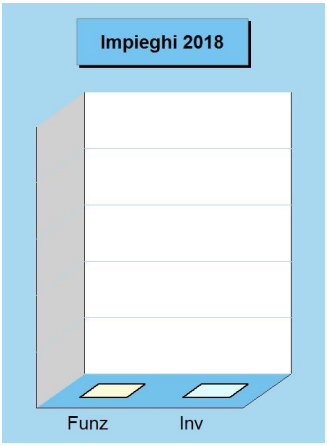
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2018**	**2019**	**2020**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		0,00	0,00	0,00



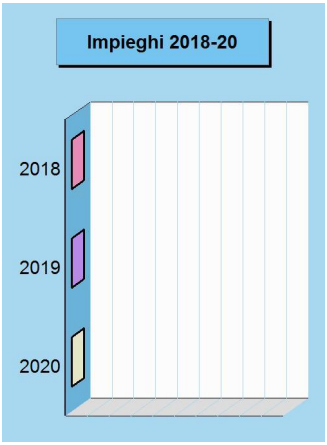
Programmi 2018

Programma	**Funzionam.**	**Investim.**	**Totale**
1901 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**



Programmi 2018-20

Programma	**2018**	**2019**	**2020**
1901 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**

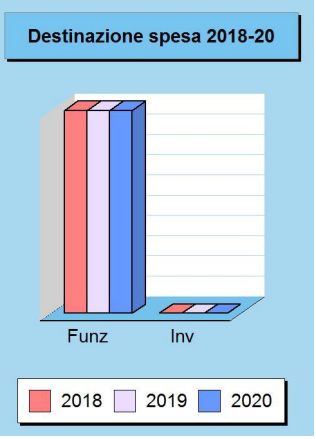


FONDI E ACCANTONAMENTI

Missione 20 e relativi programmi
Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

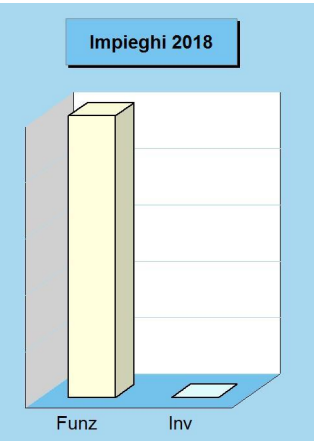
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2018**	**2019**	**2020**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		100.000,00	100.000,00	100.000,00



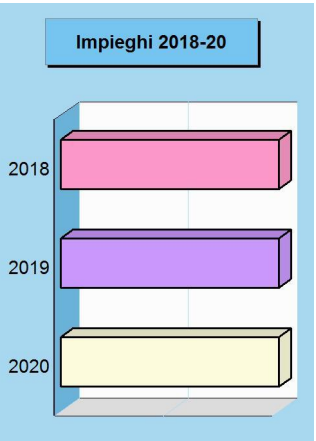
Programmi 2018

Programma	**Funzionam.**	**Investim.**	**Totale**
2001 Fondo di riserva	40.000,00	0,00	40.000,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	60.000,00	0,00	60.000,00
2003 Altri fondi	0,00	0,00	0,00
Totale	**100.000,00**	**0,00**	**100.000,00**



Programmi 2018-20

Programma	**2018**	**2019**	**2020**
2001 Fondo di riserva	40.000,00	40.000,00	40.000,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	60.000,00	60.000,00	60.000,00
2003 Altri fondi	0,00	0,00	0,00
Totale	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 20

Sono previsti il fondo di riserva e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Non sono stati effettuati accantonamenti per spese impreviste del titolo 2.

Descrizione finalità
Garantire la sostenibilità di spese impreviste e gli equilibri di bilancio in relazione all'andamento delle entrate.

Fondo di riserva (considerazioni e valutazioni sul prog.2001)

E' stato previsto il fondo di riserva di euro 40.000,00 per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020.

Fondo crediti dubbia esigibilità (considerazioni e valutazioni sul prog.2002)

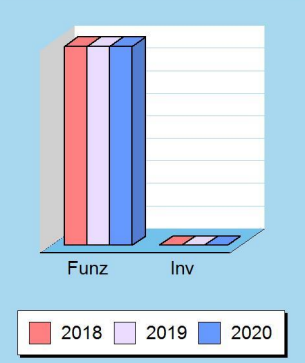
E' stato previsto il fondo crediti di dubbia esigibilità dell'importo di euro 60.000,00 per ciacuno degli anni 2018, 2019 e 2020.

Altri fondi (considerazioni e valutazioni sul prog.2003)

Non sono previsti altri fondi.

DEBITO PUBBLICO

Missione 50 e relativi programmi
La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

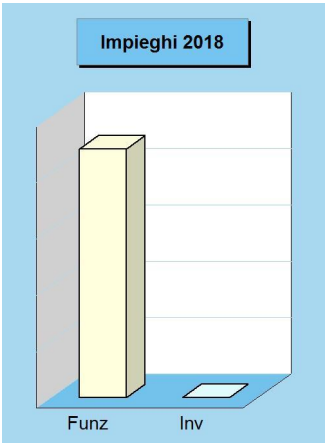


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	18.920,00	17.910,00	16.860,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	25.196,00	26.206,00	27.256,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**44.116,00**	**44.116,00**	**44.116,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		44.116,00	44.116,00	44.116,00

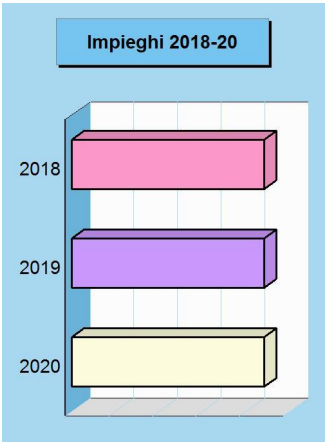
Programmi 2018

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	18.920,00	0,00	18.920,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	25.196,00	0,00	25.196,00
Totale	**44.116,00**	**0,00**	**44.116,00**



Programmi 2018-20

Programma	2018	2019	2020
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	18.920,00	17.910,00	16.860,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	25.196,00	26.206,00	27.256,00
Totale	**44.116,00**	**44.116,00**	**44.116,00**



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 50

Sono comprese le spese per il rimborso della quota capitale e della quota interessi di un unico mutuo contratto per l'acquisto di Villa Giordani.

Descrizione finalità
Sostenere le quote di spesa annuali derivanti dall'indebitamento secondo il relativo piano di ammortamento.

Interessi su mutui e obbligazioni (considerazioni e valutazioni sul prog.5001)

E' stata prevista la spesa per interessi passivi di euro 18.920,00 nel 2018, di euro 17.910,00 nel 2019 e di euro 16.860,00 nel 2020.

Capitale su mutui e obbligazioni (considerazioni e valutazioni sul prog.5002)

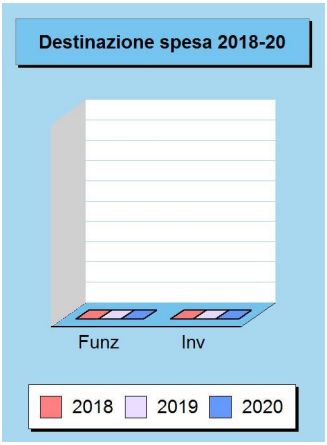
E' stata prevista la spesa per rimborso quota capitale di euro 25.196,00 nel 2018, di euro 26.206,00 nel 2019 e di euro 27.256,00 nel 2020.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Missione 60 e relativi programmi
Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

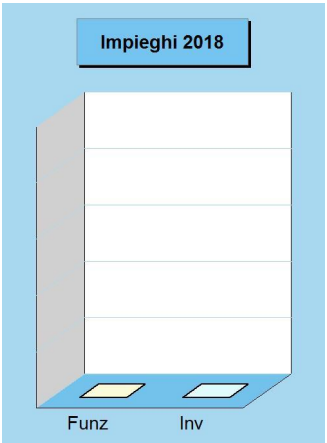
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2018**	**2019**	**2020**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		0,00	0,00	0,00



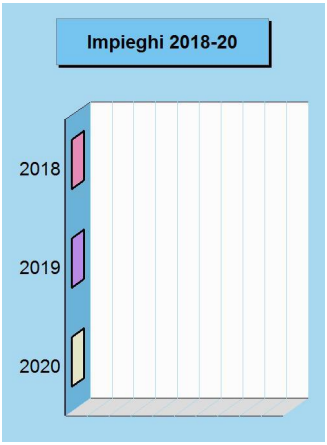
Programmi 2018

Programma	**Funzionam.**	**Investim.**	**Totale**
6001 Anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**



Programmi 2018-20

Programma	**2018**	**2019**	**2020**
6001 Anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**



Sezione Operativa (Parte 2)

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP., ACQUISTI E PATRIMONIO



PROGRAMMAZIONE SETTORIALE (PERSONALE, ECC.)

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando pertanto tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento approvativo (iter procedurale). L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale, ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, dato che le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili, e relativi stanziamenti.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale, anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera, si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo pluriennale vincolato.
Fondamentale, anche se di difficile applicazione, la definizione del cronoprogramma delle opere pubbliche che determina la collocazione temporale degli stanziamenti di bilancio.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

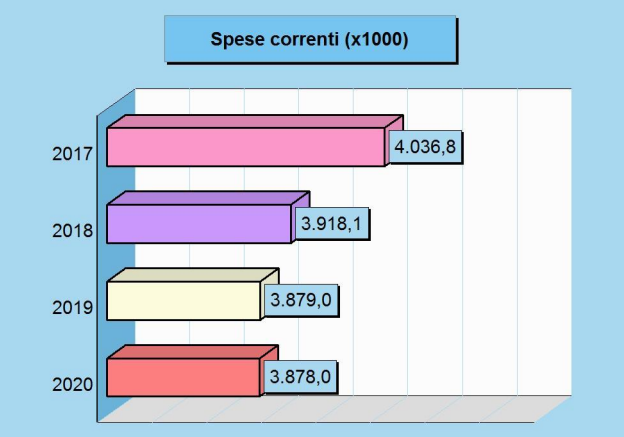
L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

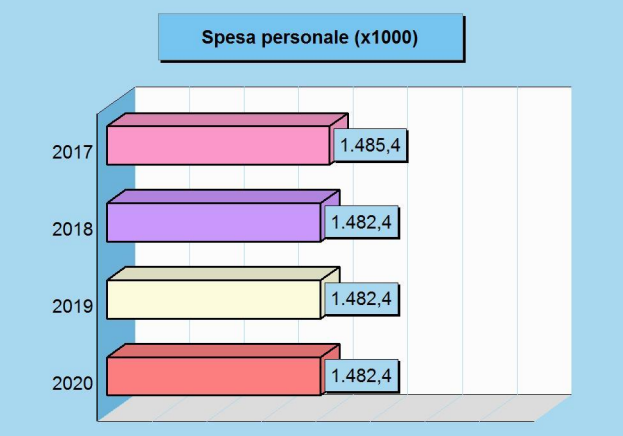
PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE

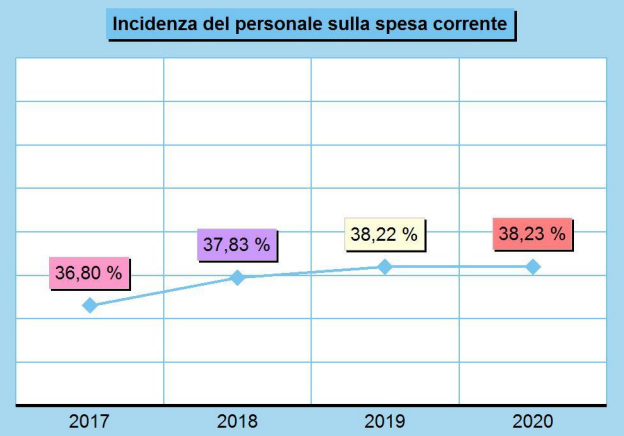
Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette.

Per il triennio 2018-2020 non sono previste nuove assunzioni, fatte salve quelle in sostituzione di personale trasferito per mobilità esterna o collocato in quiescenza.







Forza lavoro e spesa per il personale

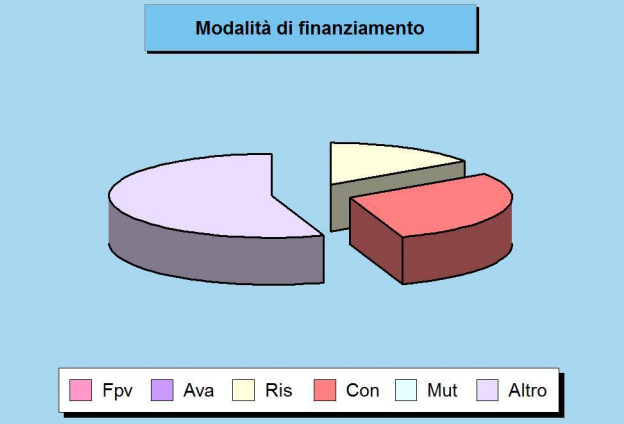
	2017	2018	2019	2020
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	0	0	0	0
Dipendenti in servizio: di ruolo	41	40	40	40
non di ruolo	0	0	0	0
Totale	41	40	40	40
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	1.485.391,00	1.482.387,00	1.482.387,00	1.482.387,00
Spesa corrente	4.036.846,00	3.918.087,00	3.878.952,00	3.877.977,00

OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Finanziamento degli investimenti 2018

Denominazione	Importo
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	245.000,00
Contributi in C/capitale	461.760,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	872.380,00
Totale	**1.579.140,00**



Principali investimenti programmati per il triennio 2018-20

Denominazione	2018	2019	2020
Ristrutturazione municipio e pertinenze	70.000,00	0,00	0,00
Ristrutturazione servizi igienici sc elem. Marconi	0,00	210.000,00	0,00
Sistemazione incrocio vie Piave-Baracca-S.Cassiano	50.000,00	0,00	0,00
Rotatoria S.P. 79 -S.P. 5 v.Castellana-v.Bialsuzzi	250.000,00	0,00	0,00
Manutenzione strade comunali e opere viabilità	229.140,00	160.000,00	330.000,00
Rotatoria incrocio SR 515 Noalese-v.Boiago-Nogarè	980.000,00	0,00	0,00
Totale	**1.579.140,00**	**370.000,00**	**330.000,00**

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI QUINTO DI TREVISO

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	1.529.133,00	370.000,00	330.000,00	2.229.133,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	1.529.133,00	370.000,00	330.000,00	2.229.133,00

	Importo
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

Il Responsabile del Programma

Sancassani Andrea

Note:

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI QUINTO DI TREVISO

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
1		005	026	064		06	A05/33	MANUTENZIONI SEDE MUNICIPALE	2	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	N	0,00	
2		005	026	064		06	A01/01	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI VARIE 2018	1	179.133,00	0,00	0,00	179.133,00	N	0,00	
3		005	026	064		06	A01/01	MESSA IN SICUREZZA DELL'INCROCIO DI VIA S. CASSIANO CON VIA PIAVE E VIA F. BARACCA	3	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	N	0,00	
4		005	026	064		04	A01/01	REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA LUNGO LA SR 515 ALLINCROCIO CON LE VIE BOIAGO E NOGARE	1	980.000,00	0,00	0,00	980.000,00	N	0,00	
5		005	026	064		01	A01/01	REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA ALLINTERSEZIONE TRA VIA SAN CASSIANO - S.P.79, VIA CASTELLANA VECCHIA - S.P.5 E VIA BIASUZZI	2	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	N	0,00	
6		005	026	064		04	A05/08	RISTRUTTURAZIONE SERVIZI IGIENICI SCUOLA MARCONI	3	0,00	210.000,00	0,00	210.000,00	N	0,00	
7		005	026	064		06	A01/01	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI VARIE 2019	3	0,00	160.000,00	0,00	160.000,00	N	0,00	
8		005	026	064		06	A01/01	MANUTENZIONI STRADE COMUNALI VARIE 2020	3	0,00	0,00	330.000,00	330.000,00	N	0,00	
								Totale		1.529.133,00	370.000,00	330.000,00	2.229.133,00		0,00	

Il Responsabile del Programma

Sancassani Andrea

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
(4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.
(5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3 = minima priorità).
(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.to L.vo 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

Note

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI QUINTO DI TREVISO

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
			MANUTENZIONI SEDE MUNICIPALE		Sancassani	Andrea	70.000,00	70.000,00	CPA	S	S	2	Sc	3/2018	2/2019
			MANUTENZIONE STRADE COMUNALI VARIE 2018		Sancassani	Andrea	179.133,00	179.133,00	CPA	S	S	1	Sc	1/2018	4/2018
			MESSA IN SICUREZZA DELL'INCROCIO DI VIA S. CASSIANO CON VIA PIAVE E VIA F. BARACCA		Sancassani	Andrea	50.000,00	50.000,00	URB	S	S	3	Sc	3/2018	2/2019
			REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA LUNGO LA SR 515 ALLINCROCIO CON LE VIE BOIAGO E NOGARE		Sancassani	Andrea	980.000,00	980.000,00	MIS	N	N	1	Sf	4/2018	4/2019
			REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA ALLINTERSEZIONE TRA VIA SAN CASSIANO - S.P.79, VIA CASTELLANA VECCHIA - S.P.5 E VIA BIASUZZI		Sancassani	Andrea	250.000,00	250.000,00	MIS	S	S	2	Pd	3/2018	2/2019
						Totale	1.529.133,00								

Il Responsabile del Programma

Sancassani Andrea

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note

Scheda 4: Programma biennale forniture e servizi 2018 - 2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI QUINTO DI TREVISO

Cod. int. Amm.ne	Tipologia (1)		Codice Unico Intervento CUI (2)	Descrizione del contratto	Codice CPV	Responsabile del procedimento		Importo contrattuale presunto	Fonte risorse finanziarie (3)
	Servizi	Forniture				Cognome	Nome		
		X		FORNITURA ENERGIA ELETTRICA AFFIDAMENTO 2018 DURATA CONTRATTUALE ANNI 1		Sancassani	Andrea	280.000,00	04
		X		FORNITURA GAS METANO AFFIDAMENTO 2018 DURATA CONTRATTUALE ANNI 1		Sancassani	Andrea	95.000,00	04
		X		FORNITURA ENERGIA ELETTRICA AFFIDAMENTO 2019 DURATA CONTRATTUALE ANNI 1		Sancassani	Andrea	280.000,00	04
		X		FORNITURA GAS METANO AFFIDAMENTO 2019 DURATA CONTRATTUALE ANNI 1		Sancassani	Andrea	95.000,00	04
	X			SERVIZI CIMITERIALI AFFIDAMENTO 2018 DURATA CONTRATTUALE ANNI 3		Piovan	Patrizia	120.000,00	04
	X			SERVIZIO DI SFALCIO VERDE PUBBLICO AFFIDAMENTO 2018 DURATA CONTRATTUALE ANNI 2		Sancassani	Andrea	84.000,00	04

Il Responsabile del Programma

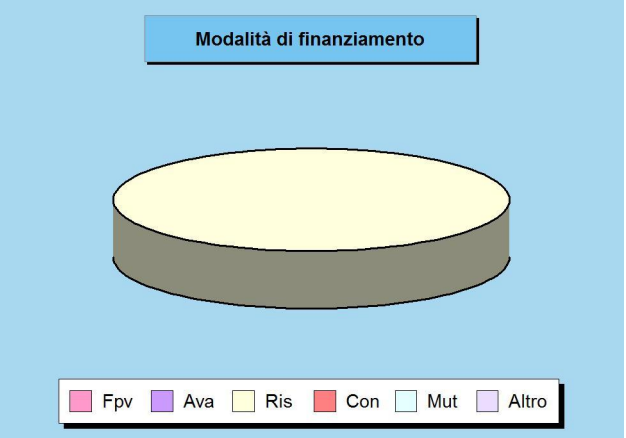
Sancassani Andrea

PROGRAMMAZIONE NEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

La politica dell'Amministrazione nel campo degli acquisti di beni e servizi è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. la pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Finanziamento degli acquisti 2018

Denominazione	Importo
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	579.000,00
Contributi in C/capitale	0,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00
Totale	**579.000,00**



Principali acquisti programmati per il biennio 2018-19

Denominazione	2018	2019
fornitura gas naturale per riscaldamento immobili	95.000,00	95.000,00
fornitura energia elettrica immobili comunali	280.000,00	280.000,00
servizio sfalcio verde pubblico	84.000,00	0,00
gestione servizi cimiteriali	120.000,00	0,00
Totale	**579.000,00**	**375.000,00**

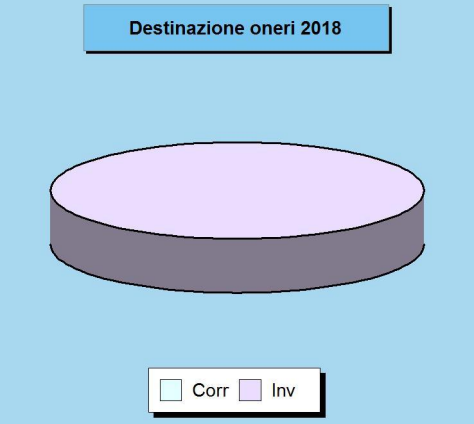
PERMESSI DI COSTRUIRE (oneri urbanizzazione)

Urbanizzazione pubblica e benefici privati
I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2017	2018
	0,00	100.000,00	100.000,00

Destinazione	2017	2018
Oneri che finanziano uscite correnti	0,00	0,00
Oneri che finanziano investimenti	100.000,00	100.000,00
Totale	100.000,00	100.000,00



Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2015 (Accertamenti)	2016 (Accertamenti)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)
Uscite correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	147.476,42	135.237,07	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale	**147.476,42**	**135.237,07**	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**

Considerazioni e valutazioni

L'entrata da oneri di urbanizzazione è prevista agli stessi livelli degli anni precedenti a causa della situazione statica del comparto edilizia.

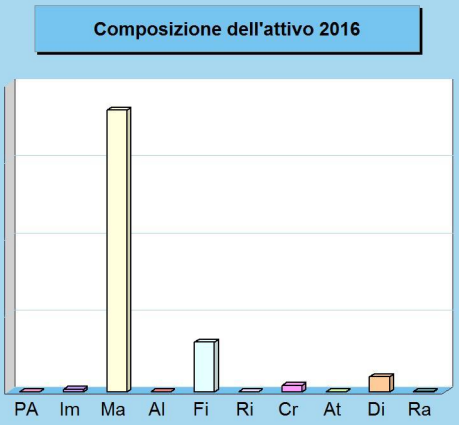
ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Piano delle alienazioni e valorizzazione

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

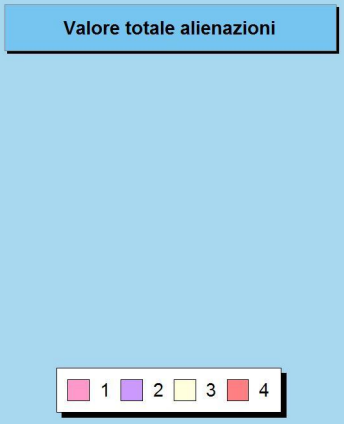
Attivo patrimoniale 2016

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	166.765,84
Immobilizzazioni materiali	18.300.516,22
Altre immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	3.225.828,73
Rimanenze	0,00
Crediti	410.980,72
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	970.527,12
Ratei e risconti attivi	21.372,27
Totale	**23.095.990,90**



Piano delle alienazioni 2018-20

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00
3 Terreni	0,00
4 Altri beni	0,00
Totale	**0,00**



Stima del valore di alienazione (euro)

Unità alienabili (n.)

Tipologia	2018	2019	2020	2018	2019	2020
1 Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00	0	0	0
2 Fabbricati residenziali	0,00	0,00	0,00	0	0	0
3 Terreni	0,00	0,00	0,00	0	0	0
4 Altri beni	0,00	0,00	0,00	0	0	0
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0**	**0**	**0**

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DOTAZIONI STRUMENTALI, AUTOVETTURE DI SERVIZIO E BENI IMMOBILI

Trattandosi di un atto programmatorio, è inserito nel documento unico di programmazione, sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale, il Piano triennale anni 2018-2020 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di beni strumentali, autovetture di servizio e beni immobili (art. 2, c. 594-598 L. 244/2007).

IL CONTESTO NORMATIVO

La legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008) ha introdotto, ai commi da 594 a 599 dell'articolo 2, l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tra cui anche gli enti locali, di adottare piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio (telefoni, computer, stampanti, fax, fotocopiatrici);
- autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Per quanto riguarda, in particolare, le dotazioni strumentali, il comma 595 prevede che il piano indichi misure dirette a circoscrivere l'assegnazione delle apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

Ai sensi del comma 597, le amministrazioni trasmettono, a consuntivo annuale, una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente. Con tale Piano l'Ente individua le misure finalizzate alla razionalizzazione delle dotazioni strumentali sopracitate, con riguardo particolare alle modalità di utilizzo e ai conseguenti costi a carico al fine di individuare eventuali diseconomie e proporre misure per ottimizzare i costi ovvero ridurli, perseguendo l'obiettivo finale del maggior risparmio possibile di risorse pubbliche.

DOTAZIONI INFORMATICHE

Situazione attuale

Ad oggi ciascun dipendente dell'Ente, fatto salvo per il corpo operai, ha, a propria disposizione, un computer a uso esclusivo, collegato alla rete, dotato di sistema operativo (windows 7 o 10), con accesso libero a internet ed agli applicativi gestionali dell'Ente dei quali necessita per il proprio lavoro. Ciascun personal computer è provvisto di un monitor a scherma piatto di almeno 19 pollici ed è collegato ad uno o più apparecchi multifunzione. Quasi tutti i pc sono connessi anche ad una stampante locale ed alcuni di essi, come nel caso dell'ufficio protocollo, sono collegati ad uno scanner ad uso esclusivo. In alcuni uffici possono esserci pc condivisi (sportello anagrafe, biblioteca, protocollo) che vengono utilizzati dal personale nel momento in cui questi svolge attività di front-office.

E' assicurata per tutti i dipendenti la buona funzionalità del computer in uso rispetto al lavoro e garantito l'aspetto della sicurezza. I pc, così come i server, sono dotati di gruppi di continuità in modo da limitare al massimo i danni dovuti a sbalzi o interruzioni improvvise della corrente elettrica.

Sono a disposizione alcuni pc e monitor "muletto" per sopperire rapidamente a guasti e per dare una postazione di lavoro ad eventuali stagisti e lavoratori socialmente utili. Sono utilizzati anche dei pc con sistema operativo xp per la sola consultazione di programmi software che funzionano solo con questo sistema operativo e che non sono più stati aggiornati dal produttore. Tali personal computer, in ogni caso, non accedono a internet.

Sono stati creati quattro "centri copie" in modo da razionalizzare l'uso dei toner, diminuire il costo per l'assistenza e salvaguardare anche la salute dei dipendenti ponendo gli apparecchi lontano dalla postazione di lavoro. Si è scelto quindi di aderire alle convenzioni Consip che comprendono nel contratto di noleggio degli apparecchi multifunzione la fornitura del materiale di consumo e il servizio di assistenza. Si evidenzia, che alcune stampanti rimangono in uso solo fino al termine del toner già acquistato negli scorsi anni, in quanto presentano diversi problemi d'uso e non sono più funzionali ovvero il toner di ricambio ha un costo troppo elevato. Il numero di postazioni presenti risulta adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici e le dotazioni informatiche sono così suddivise tra i vari uffici.

UFFICIO	PC	NOTEBOOK	STAMPANTI	FAX	SCANNER	FOTOC
AMBIENTE E PROTEZ. CIVILE	1	2				
BIBLIOTECA	6		1	1		1 colori
DEMOGRAFICI	8		9	1	2	
LAVORI PUBBLICI	6		1+plotter			
PROTOCOLLO	3	1	1		2	
RAGIONERIA	5		2			
SEGRETERIA/PERSONALE	5		3	1		
SERVIZI SOCIALI	3		2	1		
TRIBUTI	3		2			
URBANISTICA	4		1		2	
VIGILI	5	1	1			1 colori
UFFICIO SEGRETARIO COM.LE	1		1			
UFFICIO DEL SINDACO		1	1			
a disposizione	4					1 b/n 1 colori
TOTALI	**54**	**5**	**25+plotter**	**4**	**6**	**4**

Nel mese di novembre 2017 è stato consegnato dal parte del ministero dell'interno, in comodato d'uso gratuito, il materiale informatico e le attrezzature necessarie per il rilascio della carta di identità elettronica. L'assistenza e il materiale di consumo relativo a dette apparecchiature sono fornite gratuitamente dallo stesso ministero dell'interno. Il materiale è collocato presso l'ufficio anagrafe a disposizione dei dipendenti addetti.
La sicurezza antivirus, comprensiva anche del controllo su posta elettronica è affidata ad un software che opera a livello server, permettendo così una gestione più razionale degli interventi ed un monitoraggio efficace della situazione.
Sono attivi dieci indirizzi di posta certificata relativi ai vari settori; inoltre i responsabili, il sindaco e alcuni dipendenti sono dotati di strumenti informatici per la firma digitale, ottenuti gratuitamente a seguito di adesione a servizi offerti dalla Regione Veneto.
I server in uso sono due: il server Domain Controller acquistato nel 2010 e il server biprocessore DELL T620 acquistato nel 2014. Presso l'ufficio protocollo è collocato un disco esterno di rete per l'archiviazione di foto e altro materiale digitale. Nel magazzino della biblioteca è collocato un NAS per l'archiviazione e il servizio di backup.
E' da rilevare inoltre che presso la sala consiliare è collocato un videoproiettore a soffitto, uno schermo per la videoproiezione a parete e un impianto di audio-conferenza. La biblioteca dispone di due videoproiettori, uno schermo per la proiezione frontale, uno schermo per la retroproiezione, un monitor LCD 22'' e relativo lettore DVD, un videoregistratore, una videocamera, quattro e-reader e due tablet, un microfono ad archetto e relative casse acustiche.
Grazie ad un contributo regionale per la realizzazione di un progetto denominato "CIAK SI GIRA!" sono stati acquistati vari materiali informatici hardware e software per la realizzazione di video da parte dei ragazzi aderenti al progetto.
Sono disponibili inoltre quattro macchine fotografiche digitali in uso alla biblioteca, ai lavori pubblici, al protocollo e ai vigili.

Misure di razionalizzazione
Le dotazioni informatiche sono gestite secondo i seguenti criteri generali:

- il tempo di vita programmato per i personal computer e le stampanti è di cinque anni;
- la sostituzione prima del termine fissato avviene solamente nel caso di guasto e qualora la valutazione dei costi/benefici evidenzi la convenienza all'acquisto del nuovo;
- nell'acquisto di nuovi personal computer e stampanti sarà data particolare preferenza alle opzioni di estensioni minime di 36 mesi di garanzia con assistenza on-site;
- nel caso in cui un personal computer o una stampante non avessero più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, potranno essere reimpiegati in ambiti dove sono richieste prestazioni inferiori;
- in caso di acquisto di nuove dotazioni, verrà effettuata una valutazione e comparazione costi tra acquisto e noleggio.

Gli interventi sono improntati ai seguenti criteri:

- avvio processo di dematerializzazione degli atti amministrativi;
- riduzione progressiva delle stampanti con tecnologia ink-jet, che hanno alti costi dei materiali consumabili, con sostituzione di stampanti laser personali e/o di rete;
- creazione di centri copie in modo da razionalizzare l'uso dei toner e diminuire il costo per l'assistenza alle macchine fotocopiatrici e/o stampanti; le adesioni alle convenzioni Consip comprendono nel contratto di noleggio di fotocopiatori e stampanti la fornitura del materiale di consumo e il servizio di assistenza.
- utilizzo prioritario di stampe in bianco e nero, mentre la stampa a colori è limitata alle effettive esigenze operative, quali, a titolo esemplificativo, stampa di fotografie, manifesti, pieghevoli, locandine, ecc.;
- utilizzo massivo di collegamenti via internet tra i vari enti pubblici e privati per lo scambio dei dati, con sempre maggior uso del sistema di posta elettronica sia per lo scambio interno che verso l'esterno, al fine di incentivare gli utenti ad ottimizzare l'uso della carta evitando sprechi.

Azioni previste per il triennio 2018-2020
Nel corso dell'anno 2018 è previsto il noleggio di un nuovo apparecchio multifunzione in bianco e nero da destinare all'ufficio anagrafe in modo da ridurre il numero delle stampanti e rendere più funzionale il servizio allo sportello.
Sono inoltre previste nel triennio:

- la sottoscrizione di una nuova convenzione per il noleggio di un apparecchio multifunzione a colori da destinare alla biblioteca comunale e ai servizi sociali in sostituzione della convenzione in essere in scadenza a settembre 2018.
- affidamento diretto del servizio di assistenza hardware necessario vista la mancanza di personale CED qualificato.
- non sono previsti nel triennio ulteriori acquisti di personal computer se non in caso di rottura o salvo che le dotazioni in essere risultino obsolete.

TELEFONIA FISSA E MOBILE

Situazione attuale
Per quanto riguarda la telefonia fissa quasi tutti i dipendenti che svolgono servizi amministrativi sono dotati di apparecchio telefonico alla propria scrivania con un numero personale per le chiamate dall'esterno. C'è un unico centralino telefonico che gestisce le linee per il municipio, la biblioteca e la sede dei vigili. Il servizio di telefonia fissa è stato affidato aderendo ad una convenzione Consip alla ditta TELECOM ITALIA SPA.
Gli apparecchi di telefonia mobile in uso ad amministratori e dipendenti sono in tutto 21. Sono stati dati in dotazione ad operai, vigili e ad altro personale che opera anche al di fuori della sede municipale. Fatta eccezione per il telefono a uso del Sindaco, le utenze relative alla telefonia mobile sono gestite con SIM ricaricabili con il profilo solo fonia e abilitate esclusivamente al traffico nazionale.

Misure di razionalizzazione
Per le utenze di telefonia fissa vengono sottoscritte convenzioni CONSIP che garantiscono prezzi competitivi rispetto al mercato. Gli apparecchi di telefonia mobile sono assegnati al solo personale che opera anche nel territorio e vengono utilizzati quasi esclusivamente SIM ricaricabili che garantiscono un notevole risparmio perché privi di costo fisso.

Azioni previste per il triennio 2018-2020
Non è previsto alcun acquisto di apparecchi di telefonia né fissa né mobile, salvo eventuale rottura o guasto. Al fine di garantire un corretto utilizzo dei telefoni in dotazione vengono effettuati controlli a campione sulle chiamate effettuate, sia sul telefono fisso che sugli apparecchi di telefonia mobile.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Situazione attuale
Il parco macchine comunale è così composto:

a) In dotazione agli uffici nel complesso, da utilizzarsi in occasioni di missioni da parte dei dipendenti oltre che dagli amministratori a fini istituzionali e di rappresentanza:

FIAT PUNTO	BH436XJ
ALFA 147	DM297RB

b) in dotazione all'Ufficio Polizia Locale

FIAT GRANDE PUNTO VIGILI	YA804AC
FIAT QUBO – UFFICIO MOBILE	YA174AF

c) in dotazione all'Ufficio Servizi Sociali per assistenza domiciliare, trasporti di anziani e disabili presso centri di cura:

FIAT PUNTO	BH435XJ
FIAT PANDA	CH288YG
FIAT DOBLO'	ET173LM

I rifornimenti di carburante sono effettuati mediante l'utilizzo di una apposita tessera elettronica abbinata ad ogni singolo automezzo.

Misure di razionalizzazione
Al fine di limitare quanto più possibile i costi fissi (assicurazione e bollo) le autovetture sono a disposizione dei vari settori e vengono utilizzate secondo necessità. Esse sono dotate di libretto di bordo dove vengono annotati gli spostamenti e gli orari con lo scopo di poter verificare e garantire un corretto uso dei mezzi. L'ufficio lavori pubblici assicura la disponibilità dei mezzi gestendo un foglio di prenotazione delle auto.
Ove possibile, i dipendenti che debbono recarsi a corsi di formazione utilizzano mezzi pubblici che possano garantire il servizio senza ulteriore dispendio di tempo.

Azioni previste per il triennio 2018-2020
Su tutte le vetture saranno effettuati solo lavori di manutenzione anche se il parco macchine risulta ormai datato. In caso di guasto di un veicolo di servizio si provvederà alla valutazione della convenienza tra la sostituzione del mezzo e la sua riparazione.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

Ai fini della razionalizzazione dei beni immobiliari del Comune e allo scopo di effettuare una ricognizione degli stessi, così come stabilito dall'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009 è stato comunicato al Ministero dell'Economia e delle finanze l'elenco dei beni di proprietà. Si dà evidenza qui a seguito dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio.

Situazione attuale
Le unità immobiliari di servizio sono le seguenti:
SCUOLA ELEMENTARE "G.MARCONI" (SCUOLA – PALESTRA)
SCUOLA ELEMENTARE "D.ALIGHIERI" (SCUOLA – PALESTRA)
SCUOLA MEDIA CIARDI (SCUOLA – PALESTRA)
IMPIANTO POLISPORTIVO O. TENNI
MUNICIPIO
VILLA MEMO GIORDANI VALERI
MAGAZZINO COMUNALE VIA MATTEI (ANCHE PROTEZIONE CIVILE)
IMMOBILE "EX PIO X"
IMMOBILE VIA COSTAMALA (SEDE ALPINI; ECOSPORTELLO PRIULA)
IMMOBILE VIA MANZONI (CENTRO ANZIANI; SALE ASSOCIAZIONI)
DISTRETTO SANITARIO
IMMOBILE VIA D'ANNUNZIO - SALA "F. BARACCA"
IMMOBILE PIAZZALE INDIPENDENZA 2 "ora sede Consorzio del Radicchio
ALLOGGIO VICOLO CIARDI 3, PIANO TERRA sede di associazioni

Le unità immobiliari ad uso abitativo sono le seguenti:
ALLOGGIO EMERGENZA ABITATIVA VICOLO CIARDI 3, PRIMO PIANO
ALLOGGI PER ANZIANI VIA GALVANI
ALLOGGI PER ANZIANI VIA SAN CASSIANO 26

Misure di razionalizzazione

I costi sostenuti da questo ente per le unità immobiliari di servizio sono costituite per lo più da spese per utenze. Le misure di razionalizzazione vengono perseguite innanzitutto utilizzando i beni immobili di proprietà comunale senza ricorrere a costosi contratti di locazione. I costi sostenuti per le utenze sono costantemente monitorati e le convenzioni in essere garantiscono un ottimo servizio a prezzi economicamente convenienti.
Le opere di manutenzione vengono realizzate principalmente allo scopo di garantire la sicurezza e la funzionalità degli immobili di proprietà, l'abbattimento di barriere architettoniche e in particolare per conseguire obiettivi di efficientamento energetico.
Nel triennio 2018-2020 sono previste, per ciascuna anno circa 23.000 euro di entrate per canoni di locazione relativi ai 21 alloggi ad uso abitativo, sono previsti circa 20.000 euro per utilizzo palestre e campi da calcetto mentre sono quantificati in euro 10.000 i proventi previsti per l'utilizzo di altri locali comunali.

Azioni previste per il triennio 2018-2020

Nel corso del 2018 è previsto un intervento di ristrutturazione presso la sede municipale mentre nel 2019 verrà effettuato un intervento di ristrutturazione dei bagni presso la scuola elementare Marconi.
Le altre opere di manutenzione avviate e attivate sugli immobili di proprietà comunale saranno pressoché limitate a garantire una buona funzionalità degli edifici in uso, all'adeguamento, degli stessi alla normativa vigente per quanto concerne la sicurezza e l'efficientamento energetico.

INCARICHI ESTERNI

L'art. 3, comma 55 della legge 244/2007 (Finanziaria 2008), come modificato dall'art. 46 c. 2 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 stabilisce che "Gli Enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 267/2000". Inoltre il c. 56 del medesimo articolo 3, come modificato dall'art. 46 c. 3 del D.L. 112/2008, recita: "{omissis} Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli Enti territoriali."
Si ritiene che il Documento Unico di Programmazione sia la sede adatta sia per esplicitare il programma di attività per il quale si ritiene necessario avvalersi di una collaborazione esterna, sia per fissare il limite massimo della spesa, che non è rinvenibile nel bilancio preventivo vero e proprio.
La programmazione consiliare, è bene ricordare, non è un presupposto obbligatorio per il conferimento degli incarichi se questi sono riconducibili alle attività istituzionali attribuite dalla legge all'Ente.
Sono inoltre esclusi dalla programmazione e dal limite di spesa, come da criteri generali fissati nella delibera della Giunta Comunale n. 145 del 05.12.2012 relativa all'approvazione del Regolamento di organizzazione dei servizi e degli uffici:

a) gli incarichi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/2000 conferiti per le attività di supporto agli organi di direzione politica;
b) gli appalti e le esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'Amministrazione che hanno ad oggetto la prestazione imprenditoriale di risultato resa da soggetti con organizzazione strutturata;
c) gli incarichi relativi a servizi attinenti all'architettura, all'ingegneria, all'urbanistica e affini per i quali si applicano le procedure descritte nell'art. 91 del D. Lgs. n. 163/2006;
d) gli incarichi conferiti per il patrocinio e la difesa in giudizio del comune e per le relative domiciliazioni;
e) gli incarichi per prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, che restano disciplinati dalle rispettive disposizioni di natura pubblicistica o privatistica;
f) gli incarichi relativi ai componenti degli organismi di controllo interno e dei nuclei di valutazione;
g) gli incarichi conferiti nell'ambito dei progetti di reinserimento degli anziani in attività socialmente utili;
h) gli incarichi per la partecipazione a commissioni.

Per l'anno 2018 viene in questa sede fissato in € 20.000,00 il limite di spesa complessivo per gli incarichi esterni che non rientrino nei criteri di esclusione sopra esposti.

Il controllo che non sia superato il limite che, comunque, deriva dalle proposte di spesa che a inizio anno sono state presentate da ciascun Responsabile di Settore, spetta al Responsabile del Servizio Finanziario. Dell'andamento della spesa in materia di incarichi si darà conto nel Rendiconto di gestione.
Infine si dà atto che tutti gli incarichi, anche quelli che esulano dal tetto di spesa, devono essere pubblicati, per esigenze di trasparenza dell'azione amministrativa, sul sito istituzionale del Comune e sul sito preposto del Ministero della Funzione Pubblica.